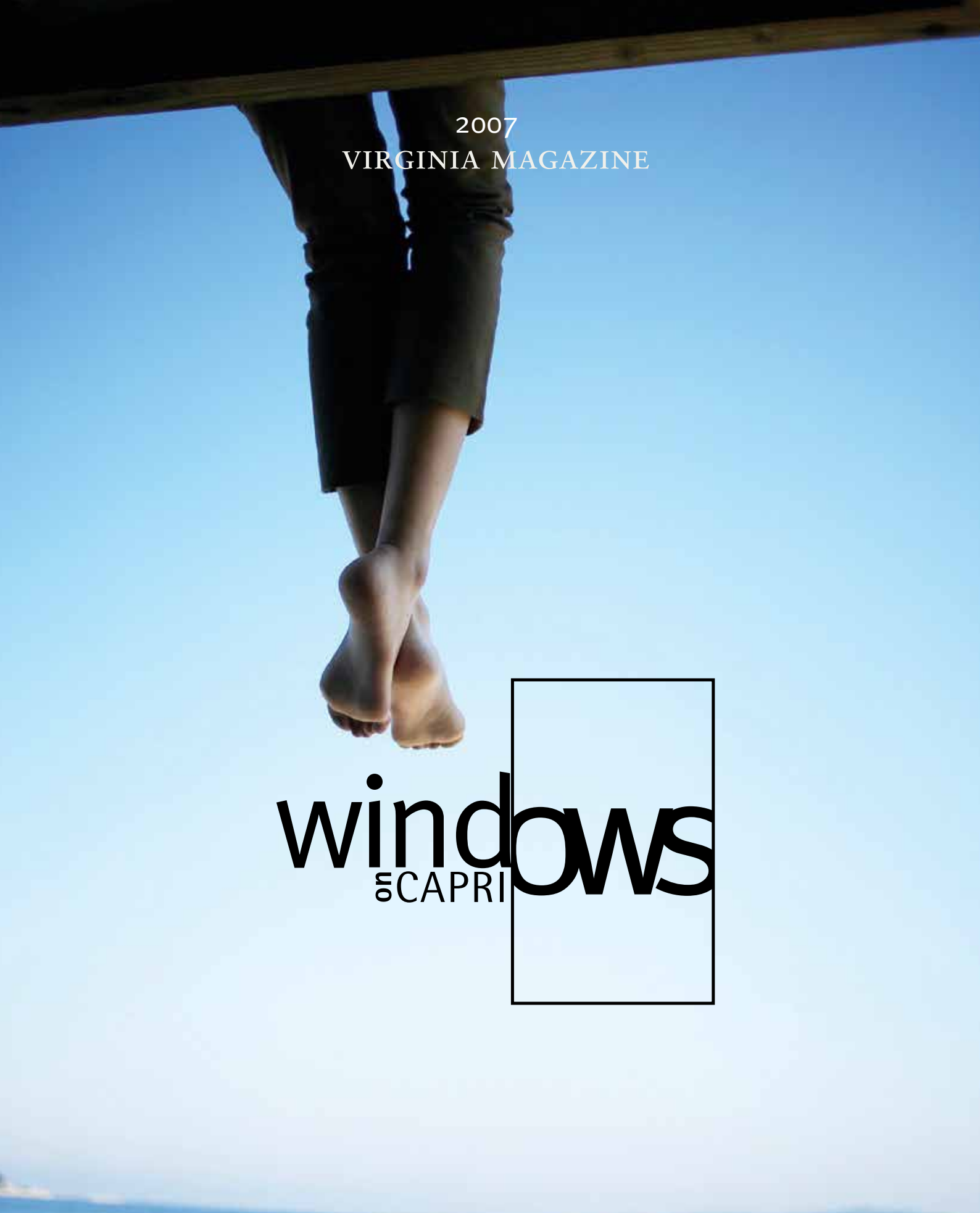
2007

VIRGINIA MAGAZINE



windows on CAPRI

CHANEL
J12
AUTOMATIC
SWISS MADE
www.chanel.com

Windows on Capri house publication di Virginia Gioielli

Virginia Magazine, un sogno che abbiamo voluto sottotitolare "Windows on Capri", si presenta in questa, più accattivante, ricca di notizie legate all'isola e alla sua storia, ma sempre con uno sguardo rivolto a quel microcosmo che ruota intorno. Dalle sue bellezze naturali sino al fascino che emana l'isola, per rimbalzare poi nelle capitali più importanti del pianeta, come New York e Parigi, restando fedeli ad uno stile che abbiamo scelto e che intendiamo mantenere. Ed insieme alle bellezze dell'isola ed al suo Mito, nel magazine di quest'anno vogliamo presentare ai nostri lettori ed alla nostra raffinata clientela quanto abbiamo realizzato per loro. Dai gioielli ai profumi, ai Travel Jewellery di "Gioie di Carthusia", una new entry nel carnet delle nostre creazioni. A questo punto non ci resta altro che augurarvi buona lettura, insieme ad una splendida estate.

Silvio, Patrizia e Fabrizio Ruocco

Virginia Magazine, a dream that we wanted to entitle "Windows on Capri", has arrived to its second edition, more fascinating, rich in information about the island and its history, but always with an eye on the microcosm that revolves around it. From the island's natural beauty and its charm to the world's most important capitals like New York and Paris, being faithful to an editorial line that we have chosen and we want to keep. Along with the beauties of the island and its myth, in this year's magazine we want to introduce to our readers and to our distinguished clientele the product we have created for them. From jewels and perfumes, to the Travel Jewellery "Gioie di Carthusia", a new entry in the catalogue of our creations. Finally we hope you'll enjoy reading our magazine and we wish you may have a wonderful summer.

Silvio, Patrizia e Fabrizio Ruocco

“L’orologio di Danglars, un capolavoro di Breguet ch’egli aveva caricato con cura il giorno precedente (...), suonò le cinque e mezzo del mattino.”

Alexandre Dumas,
“Il Conte di Monte-Cristo”, 1845

Breguet
Depuis 1775

Windows on Capri – Virginia Magazine
Periodico edito da Capri Press sas
Aut. Trib.Napoli n. 19 del 13/3/2007
N. Iscrizione Roc 12202
Anno I n. 1 Giugno 2007

Giugno 2007

Direttore Responsabile
Annamaria Boniello

Progetto grafico di:
Blu di Capri
www.bludicapri.it

Coordinamento redazionale ed editing:
Riccardo Esposito

Testi di:
Ernesto Mazzetti, Jean - Noël Schifano, Massimo Caiazzo, Vittorio Sgarbi, Stefanie Sonnentag, Gianfranco Coppola, Angelo Bonati

Fotografie di:
Corbis, Sime/sie, Umberto Natalizio, Centro Ignazio Cerio Capri, Luigi Esposito, Elvira Gargiulo

Traduzioni di:
Ugo Canfora

Coordinatore editoriale
Teodorico Boniello

Redazione e pubblicità:
Capri Press sas
via Madonna delle Grazie, 30
Capri, Napoli
T 0818375449
www. capripress.com
capripress@capripress.com

Stampa:
Grafica Nappa srl
via A. Gramsci ,19 Aversa (CE)

DISTRIBUZIONE GRATUITA

windows on CAPRI

SOMMARIO CONTENTS

06 LE GROTTE DI CAPRI CAPRI'S GROTTOES
Ernesto Mazzetti

12 DALLA TORRE EIFFEL AI FARAGLIONI
FROM THE TOUR EIFFEL TO THE FARAGLIONI
Jean - Noël Schifano

19 COLORI E PROFUMI NELL'ISOLA AZZURRA
COLOURS AND PERFUMES IN CAPRI ISLAND
Massimo Caiazzo

27 PULCINELLA IN NEW YORK PULCINELLA IN NEW YORK
A.Boniello

33 CAPRI IN TRE GIORNI UN SOGNO
CAPRI IN THREE DAYS: A DREAM
Stefanie Sonnentag

49 OPERAZIONE SAN GENNARO
Gianfranco Coppola

55 MARI UOMINI E PASSIONI
Angelo Bonati

Windows on Capri secondo anno ! Un magazine che già nel nome racchiude una filosofia che vuole raccontare dell'isola fermando immagini e scritti, senza rinunciare a lanciare lo sguardo fuori di essa per captare quanto c'è di bello oltre l'orizzonte.

Anna Maria Boniello Editor in Chief

Windows on Capri year two! A magazine that starting from the name bears the philosophy to tell about the island framing images and pieces of writing, without renouncing to give a look outside of it, to capture the beauties that lay behind the horizon.

Anna Maria Boniello Editor in Chief

LE GROTTE DI CAPRI

Capri's Grottoes

Questo piccolo lembo di terra nel mare, che tutto il mondo conosce con il nome di Capri, tra i molti motivi di fascino legati alla sua storia antica e recente e a alla varietà dei paesaggi che offre sulla sua superficie e lungo le sue coste, può contare anche sulla ricchezza di un paesaggio nascosto: quello costituito dalle sue grotte.
Le grotte dell'isola di Capri sono 66. Di queste, 55 si aprono lungo il perimetro costiero, e sono penetrabili con piccoli battelli, le più piccole, soltanto a nuoto. Le altre 11 perforano le pareti dei colli che rendono ondulato il profilo di Capri: alcune con aperture ben visibili anche da lontano, altre raggiungibili con abilità alpinistica.
L'isola deve il suo patrimonio speleologico al suo tormentato passato geologico. Terremoti ed eruzioni vulcaniche nel corso di milioni di anni ne hanno modellato le forme che oggi esprimono tanta suggestione di paesaggio. Fino a dodicimila anni fa, il suo territorio era unito alla terraferma. Poi, nuovi sussulti sismici l'hanno distaccata da quella che oggi è la penisola sorrentina. Fenomeni climatici, come le glaciazioni, hanno fatto sì, che la sua superficie fosse talvolta pressoché interamente sommersa, talaltra si levasse dalle acque per un'altezza molto maggiore dell'attuale.
Concentrati in questo piccolo spazio insulare, le molte tracce lasciate da questi remoti eventi rendono Capri una sorta di "calendario geologico". Gli scienziati, soprattutto attraverso lo studio delle grotte capresi, hanno ricavato informazioni circa i modi e i tempi in cui, attraverso più periodi geologici, si è venuto modellando il territorio isolano.

Prof. Ernesto Mazzetti.
Giornalista Scrittore
Vice Presidente Società
Geografica Italiana.

Prof. Ernesto Mazzetti.
Journalist, Writer
Vice-president Italian
Geographic Society.

The small patch of land on the sea known in the whole world as Capri has many fascinating features connected to its ancient and recent history. It also offers a wide variety of landscapes on its surface and on the coast, but it can also count on the hidden sceneries of its grottoes.
Capri's grottoes are 66, among them 55 are scattered along the coast and are accessible by small boats or, in the case of the smaller ones, only by swimming. The other eleven caves pierce the hills that give Capri its characteristic wavy outline. Some of them have wide entrances easily viewable from afar, some other are only reachable by people with climbing skills. The island owes its speleologic fortune to its tormented geologic past. Earthquakes and volcanic eruptions, during million of years, have moulded the shape that today expresses a deep charm. Until twelve thousand years ago, its territory was joined with the mainland. Then, new seismic activities caused Capri's disjunction from the Sorrento's Peninsula, and several climatic phenomena, such as glaciations, sank the surface of the island below the level of the sea, and in other eras much higher than nowadays. These remote events left traces in the small territory of the island, turning Capri into a sort of "geologic calendar". Scientist making use of the studies of Capri's grottoes have gathered data concerning the way in which Capri's environment has been moulded during geologic eras.
The Castiglione Grotto, a wide cave on the side of the homonymous hill that soars above Marina Piccola and the Arco Naturale, reachable by a small path that detaches from the route that leads to Tiberius' imperial palace, are both typical formations due to the decay of friable geologic

della collina omonima che sovrasta la Marina Piccola e l'Arco Naturale che si raggiunge con un sentiero che si distacca dal percorso per raggiungere i resti del palazzo imperiale di Tiberio, sono due tipiche formazioni dovute al disfacimento di strati geologici friabili inseriti in formazioni di rocce calcaree. Ma la maggioranza delle grotte capresi deve la sua formazione allo scavo operato da flussi d'acqua su calcari solubili. Quando il territorio caprese era legato alla terraferma, sulla sua superficie e nel suo sottosuolo scorrevano numerosi ruscelli. Alcuni avevano una circolazione sotterranea.

Il distacco dalla terraferma tante migliaia di anni fa interruppe questa circolazione di acque superficiali e sotterranea. Gran parte delle antiche cavità scavate dalle acque nel corso di milioni di anni si trovarono al livello della linea di costa, aperte al moto ondoso. Il mare, penetrando al loro interno, le ha ampliate e modellate in forme spesso assai suggestive.

Ecco, quindi come sono nate quelle grotte che oggi costituiscono altrettante tappe obbligate dei "giri dell'isola" via mare, facili da realizzare anche a chi non ha una barca propria, data la disponibilità di battelli a noleggio per gite singole o in gruppo. Si comincia, di solito dalla Grotte Bianca-Meravigliosa (una straordinaria cavità a due livelli, l'inferiore penetrato dal mare, il superiore, ricco di stalattiti e stalagmiti, raggiungibile con una scalinata scavata nella roccia). Quindi la grotta del Porto di Tragara, e poi l'emozionante esperienza del passaggio al disotto del Faraglione di Mezzo. Superata la Piccola Marina, in un ristretto tratto di costa, ecco in rapida sequenza, le grotte Verde, Rossa, dei Santi, della Vela.

layers inserted into calcareous rocks. On the other hand most of Capri's grottoes derive from the erosion of the water on soluble calcareous layers. In fact when Capri was connected with the mainland, many streams of water were flowing on its surface, and there were also several flowing underground. The disjunction from the mainland caused the break up of these streams, and lots of the cavities created by the flow of water were taken to the level of the sea, and the waves, penetrating into them, modelled them in highly fascinating shapes.

This is the way in which grottoes have born, the same grottoes that today are included into the tours around the island, easily accessible also for those who don't own a boat, since the availability of boat for rent also for groups. Usually these tours start with the visit to the Grotta Bianca and Meravigliosa, an extraordinary cave on two levels, the lower on the sea level and the upper,reachable with a small stairway, filled with stalactites and stalagmites. Then the trip continues with the visit to the Tragara's wharf and the exciting experience of the passage under the "Faraglione di Mezzo". Then after leaving behind Marina Piccola there are one after another the "Rossa", "Verde", "dei Santi" and "della Vela" grottoes. After going past the Faro's Cape, the coast of Fortini (where small creeks testify the ancient presence of water streams) and the Arcera's Cape we reach the entrance of one of the most famous natural attraction of Capri's island: the Blue Grotto. It is one of the biggest underground caves of the world, or better an articulate complex of cavities. The cave in which you can enter by boat (or swimming, if tough enough) it's

Bisogna superare la punta del Faro e la costa dei Fortini (dove minuscole insenature testimoniano di antichi sbocchi di ruscelli) e quindi la punta dell'Arcera, per raggiungere l'imboccatura di quella che costituisce una delle grandi attrattive naturali offerta da Capri ai suoi visitatori: la Grotta Azzurra. Si tratta di una delle più vaste cavità sotterranee del mondo. O meglio, di un sistema articolato di cavità. La caverna entro la quale si penetra in barca (o, se se ne ha voglia ed energia, a nuoto) è detta il "Duomo Azzurro": una sala lunga 60 metri, larga fino a 25, con un'altezza media, sul livello del mare di 7 metri, che raggiunge un culmine di 14, profonda da un massimo di 22 metri, all'imboccatura, e un minimo di 14. L'imperatore Tiberio amava trattenersi all'interno, per trovar refrigerio nelle giornate afose. Fece decorare la cavità con statue, facendone un ninfeo sotterraneo: due furono ritrovate sul fondo nel 1964, e possono ammirarsi nel Museo della Certosa di Capri. Ma del tutto fantasiosa è l'ipotesi di un camminamento sotterraneo tra la Grotta e la residenza imperiale di Damecuta.

La particolare colorazione delle acque all'interno della Grotta dipende dal fatto che il mare comunica con l'interno della Grotta attraverso due varchi. Uno, largo un paio di metri e alto poco più d'un metro rispetto al livello del mare costituisce l'attuale unica, scomoda via d'accesso alla cavità tanto celebrata, quotidianamente varcata da centinaia di turisti imbarcati sui minuscoli natanti a remi manovrati dai barcaioli autorizzati. Ma al disotto di questo pertugio si apre un secondo varco, completamente sommerso: un grande portale alto quasi venti metri e con una larghezza crescente verso la base. Questa finestra sottomarina consente alla luce solare di penetrare all'interno della Grotta dal disotto della superficie, onde, filtrata d'ogni colore che non sia l'azzurro, conferisce appunto all'acqua interna il suo straordinario effetto cromatico. Lo splendore argenteo degli oggetti immersi nella Grotta dipende dall'indice di rifrazione delle bolle d'aria che aderiscono alla superficie degli oggetti stessi, ch'è diverso da quello dell'acqua.

A conferire alla Grotta il nome col quale oggi è conosciuta fu il pittore tedesco Kopisch cui si deve la sua "riscoperta" avvenuta nel 1826. Ma nei libri dedicati a Capri sin dal 1607 si parlava dell'esistenza di questa cavità, che veniva denominata Grotta Gradola, toponimo che tuttora compete al tratto costiero in cui essa si apre.

called "The Blue Duomo" an hall 60 meters long and 25 meters wide, with an height from the sea level between 7 and 14 meters, and a depth ranging from 22 meters in the entrance to 14 meters. The emperor Tiberius loved to spend time inside, finding a shelter for the sultry days. He ordered to decorate the inside with statues turning the grotto into a nymphaeum. Two statues where discovered in 1964, and today can be admired into the Museum of Certosa in Capri. There are also unlikely stories about an underground passageway that joins the grotto with the imperial Villa Damecuta.

The characteristic colour of the water inside the grotto is due to the fact that the grotto communicates with the sea by two openings. The first one, a couple of meter wide and one meter high is the only access way to this famous cave, visited daily by thousands of tourists embarked on small boats manoeuvred by authorized boatmen.

But under this small hole there is another passage, totally underwater, a big portal 20 meters high, with a crescent width towards the base. This entrance allows the sunlight to penetrate inside the grotto from below the surface, so the light, filtered by the water of all the colours except the blue, gives an extraordinary chromatic effect to the inside water. The silver shining of the objects that are plunged into the water is due to the refraction of the air bubbles that are present on the surface of the objects.

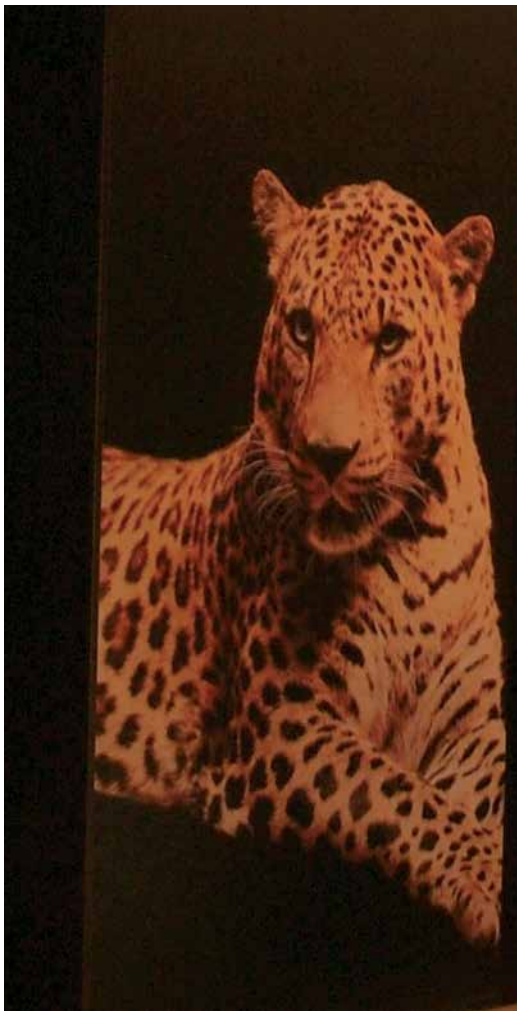
It was the German painter Kopisch to give to the grotto the current name, after the rediscover of the 1826. But in the books dedicated to Capri, since 1607 there were reference to the existence of this cavity, called Grotta Gradola, a toponym derivating from the coast where the grotto is located.

Cartier
CARTIER

È ottobre il mese preferito da Cartier per incontrarsi con i suoi esclusivi e selezionati concessionari italiani e quest'anno, per la prima volta, anche molti di nazionalità greca. Gioiellieri d'alta classe, che si ritrovano sull'isola ogni fine estate per mettere a confronto idee ed esperienze maturate nel corso dell'anno. Ovviamente, come da tradizione, è sempre il Quisisana a fare da cornice all'evento che vede ogni anno l'amministratore della Richmond Italia, il dottor Giacomo Bozzi, incontrarsi con Silvio Ruocco, proprietario della gioielleria Virginia, e Stefano Patti, responsabile orologeria Cartier Italia (insieme nella foto).

October is the favourite month for Cartier to meet the most exclusive and selected Italian distributors, and this year for the first time, there will be many Greek distributors as well. High-class jewellers every year meet on the island to exchange ideas and experiences gained during the year. Of course, as tradition, the setting of this event is the Hotel Quisisana, where Richmond Italia's administrator, Mr. Giacomo Bozzi every year meets Silvio Ruocco, owner of Virginia jeweller's in Capri and Stefano Patti, responsible for Cartier Italia watchmaking (together in the picture)

.



DALLA TOUR EIFFEL AI FARAGLIONI

From the Tour Eiffel to the Faraglioni

di Jean-Noël Schifano

Tutti i libri di Jean-Noël Schifano, da Cronache napoletane (1984) a Sotto il sole di Napoli (2004), portano il segno della sua inesauribile e contagiosa passione per Napoli. Scrittore francese, egli è anche il solo francese che sia diventato cittadino onorario della città partenopea da lui tanto amata.

All the works of Jean-Noël Schifano, from Cronache Napoletane (1984) to Sotto il sole di Napoli, bear the marks of his endless and contagious passion for Naples. French writer, he's the only French that has became honorary citizen of the city that he love so much.

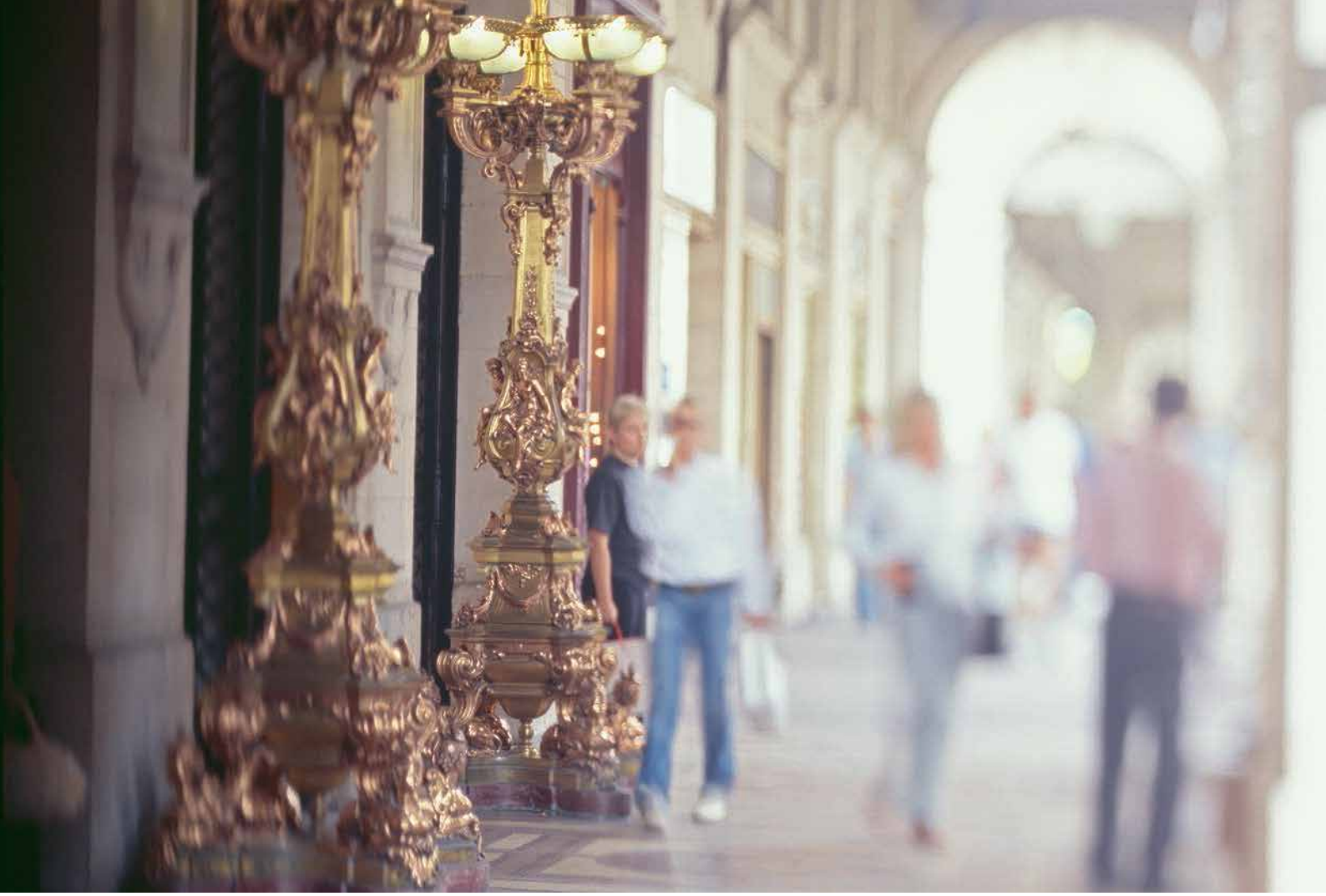
Testo tradotto dal francese da Francesca Lembo

Capitolo dedicato a Capri tratto dal libro "Dictionnaire de Naples" di Jean-Noël Scifano. Edito da Plon, stampato in Francia nell'aprile 2007. Per gentile concessione dell'autore e dell'editore .

Chapter dedicated to Capri from the book "Dictionnaire Amoreux de Naples" by Jean Noel Schifano. Published by Plon, printed in France in April 2007. Courtesy of the author and the publisher.

Capri, «isoletta», nisos?... Nisida di Bruto, bando alla confusione, Malaparte, la sua villa, Godard, Il Disprezzo, le natiche dorate di B.B., Moravia, Morante, L'Amore coniugale, Gregorovius, i Waffen-SS seduti ai caffè della Piazzetta dove la fanfara della Wehrmacht dà dei concerti, via Krupp, la scala fenicia, i Fenici, primi abitanti dell'isola, Debussy, Le Colline di Anacapri, Gioacchino Murat, Hudson Lowe, la battaglia di Capri fino all'Arco di Trionfo di Parigi, Axel Munthe, medico di origine svedese ma di adozione napoletana, il libro di San Michele del 1929 nel quale colse sempre la sofferenza insita nella bellezza (da rileggere, almeno per gli amanti degli animali e per gli ecologisti), l'hotel Quisisana, il principe de Curtis, in arte Totò (e che arte, quella del ridere a crepapelle!), nel 1949 nei panni di un moderno imperatore di Capri - sotto la falsa identità di Bey d'Agapur - film omonimo di Luigi Comencini, lo yacht scuro di Gianni Agnelli, con l'enorme sigaro in bocca, in lutto per una sorella morta suicida che Kurt Erick Suckert, in altre parole l'autore de La Pelle, non aveva saputo amare, cabinato nero come il carbone di un'eleganza distinta e folle su tutto questo azzurro ebbro di sole, che faceva ogni estate il giro di «uno dei poli magnetici dell'universo», Alberto Savinio, Capri, ago gigantesco calamitato

Capri "islet"…nisos? Bruto's Nisida, no more confusion, Malaparte, his villa, Godard, Contempt, the golden buttocks of B.B., Moravia, Morante, L'amore coniugale, Gregorovius, the Waffen-SS sitting at Piazzetta's cafes where the Wehrmacht fanfare holds concerts, Krupp Street, the Scala Fenicia, the Phoenicians, first inhabitants of the island, Debussy, Le colline di Anacapri, Gioacchino Murat, Hudson Lowe, the battle of Capri to the Triumphal Arch of Paris, Axel Munthe, Swedish doctor but adopted Neapolitan, The 1929's Libro di San Michele in which he was able to feel the suffering inside the beauty (a must-read for the ones who love animals and for ecologists), the Quisisana Hotel, Prince de Curtis, whose stage-name was Totò (possessing the rare art to make people laugh fit to burst), in 1949 playing a modern emperor of Capri – under the alias of Bey d'Agapur – homonym movie by Luigi Comencini, Gianni Agnelli's dark yacht, smoking a huge cigar, mourning for a suicidal sister, that Kurt Erich Suckert, in other words the author of La Pelle, wasn't able to love, a cruiser dark as the coal, elegant and foolish in this blue intoxicated by the sun, every summer wandering around "one of



da quest'isola dal granito metallico, come tutti noi, particelle umane famose o sconosciute, attratte per un momento da questa «vita d'ozio e d'amore». Innanzitutto, un'immagine di felicità sospesa sull'eternità si presenta ai miei occhi, nell'erta, caprina, capricciosa Capri !...

Ma Capri sarebbe Capri senza innanzitutto i germi di tutte le trasgressioni che vi ha naturalmente seminato l'imperatore Tiberio, al pari di un Titiro in mezzo alle sue capre ed agli altri capricorni ?...

«Lassù, scrive dunque nel 1926 in quello che diventerà nel 1988 il libricino Capri, lo stupendo fratello dello stupendo De Chirico ed entrambi amici di Apollinaire, di André Salmon, di Max Jacob, di Cocteau, di Picasso, di Léger, di Marie Laurencin – ah! Immaginiamoceli tutti riuniti a Capri con Savinio nel ruolo di cicerone!...-, il destino non mette piede a terra, resta sospeso tra cielo e mare e si capisce meglio perché Tiberio abbia scelto la cima di questo monte per dare libero sfogo alle sue mostruose manie. "Egli amava, ci dice Svetonio, grande pettegolo della vita imperiale, soprattutto

the magnetic poles of the Universe", Alberto Savino, Capri, gigantic needle magnetized by this island of metallic granite, as all of us, famous or unknown human particles, attracted for an instant by this "life of idle and love".

First of all, an image of happiness suspended upon the eternity come to my eyes in the steep, hircine, capricious Capri!...

Capri would have been Capri without the germs of all the transgressions stirred up by the Emperor Tiberius, just like Tityrus among his sheep and the other Capricorns?

«Up there, he writes in 1926 what will become in 1988 the booklet Capri, the wonderful brother of the wonderful De Chirico, both friends of Apollinaire, of Andrè Salmon, of Max Jacob, of Cocteau, Picasso, Leger and Marie Laurencin – ah! Let's imagine all of them reunited in Capri, with Savinio in the role of guide…!, the destiny doesn't put his feet on the

quest'isola, perché vi si poteva accedere soltanto da un lato, attraverso un'entrata molto stretta; in qualunque altro luogo, strapiombi vertiginosi e la profondità del mare, la rendevano inaccessibile."
"Io mi sporgo sull'orribile precipizio dove questo intrattabile signore aveva l'abitudine di gettare con un calcio nel sedere tutti coloro che non gli piacevano. Quanto tempo restai così, affacciato sul Salto di Tiberio? Non saprei dirlo." Una pioggerella persistente avvolgeva Capri in una coltre di umidità. Da lontano, o più vicino di quanto non si creda, si odono i colpi di una zappa contro il suolo ciottoloso, colpi che sembrano giungere alle mie orecchie da più di mille anni, sempre uguali; la lama di ferro e la terra riecheggiano tra i declivi e le scogliere dell'isola. Una contadina avvolta nel suo scialletto nero, che sembra uscita direttamente da un presepe del XVIII secolo, ancheggiante nei suoi vestiti scuri, l'occhio vivo e la peluria schiarita dal sole, sta scendendo lungo il sentiero quando ci incrociamo con prudenza davanti al famoso Salto di Tiberio... Io le chiedo se il Salto di Tiberio è bello... Ed ella comincia a raccontarmi che è il luogo preferito dai giovani per suicidarsi.... Morire così cadendo nell'Antichità...
Con Tiberio Capri comincia la sua "divina turistia"... Per quanto riguarda le lucertole, esse sono azzurre sui Faraglioni, soprattutto su quello più alto, il più lontano dei

ground, it float suspended between the sky and the sea, and it's easy to understand why Tiberius chose the top of this mountain to unleash his hideous manias. Svetonius tattler of the imperial life, writes : "He loved this island because it's only accessible from a side, by a narrow entrance, in other places cliffs and the depth of the sea make it unapproachable"
«I lean on the horrible precipice where this intractable gentleman was used to throw the people he didn't like with a kick.
«How much time did I spent on the Salto di Tiberio? I don't know.
A stubborn rain was wrapping Capri in a blanket of humidity. From afar, or from very close, we hear the noise of a mattock hitting the rocky floor, hits that seems to reach my ears from an thousand years ago, always the same: the iron blade and the ground resound among the slopes and the rocks of the island. A peasant wrapped in her black shawl, is descending the path, and we meet under the Salto di Tiberio. I ask her if the Salto di Tiberio is beautiful or not… And she tells me that it's the favourite place for the young people that want to suicide…what an unlucky place!...They came alone, or in two, and ..hop..! They jump…This is definitely an unlucky place…To die in

Foto Lucertola Azzurra
www.capritrails.com

this way, falling in the Antiquity…
Thanks to Tiberius Capri had its "Divina Turistia"…
About the lizards, there are blue ones on the Faraglioni rocks, especially on the higher one, the "Scopolo", that reaches 104 meters above the sea level. The writer Norman Douglas, in love with Capri, eagerly collected these lacerta faraglionensis whose womb has the colour of the sea, and whose back has the colour of the sky. It's a lizard with a snake's muzzle, with a long body and arachnoid hooked claws, blue from the head to the tail, an exemplar unique in the world, living on one of the symbols of the island, called by Moravi in his Il Disprezzo "Aerolites fallen from the sky upon a mirror"…These three heavenly columns have their foundations in the sea, and in the depth of sea no cracks would ever open in the heavenly and dizzying beauty of Capri…
In 1944 during the last eruption of Vesuvius in Capri and Naples was circulating a legend about Cerulo and Gemma, two lizards in love that took the colour of the zephyrs of the necklace of a stranger woman, imprisoned by a sea-monster…
And at that time, the image of a lacerta with stretched legs and a very long tail, inspired a malicious ex-libris, a sort of metaphor about the man of Capri…

tre scogli, Scopolo, a centoquattro metri sul livello del mare. E' la lacerta faraglionensis, dal ventre color del mare, dal dorso color del cielo, di cui un amante di Capri, lo scrittore Norman Douglas, faceva collezione senza scrupolo. Lucertola dal muso di biscia, dal lungo corpo e dai lunghi artigli adunchi ed aracnei, azzurra dalla testa alla coda, unica al mondo nella sua specie, che vive in cima a quei simboli dell'isola che Alberto Moravia, ne Il Disprezzo, uno dei suoi grandi romanzi, definisce come degli «aeroliti caduti dal cielo su uno specchio»... Le tre colonne del cielo hanno le loro fondamenta nel mare, e la loro base sul fondo marino non può aprire crepe nella paradisiaca e vertiginosa bellezza di Capri...
Nel 1944, al momento dell'ultima eruzione del Vesuvio, tra Napoli e Capri circolava la favola di Cerulo e Gemma, due lucertole innamorate che avrebbero assunto il colore degli zaffiri della collana di una straniera prigioniera di un mostro marino... E, all'epoca, l'immagine di una lacerta al sole, con le zampe distese ed una coda molto lunga, ispirò un malizioso ex-libris, una sorta di metafora dell'uomo di Capri...

Gli uomini pensano ogni 5 minuti ad una sola cosa. E nel frattempo alle altre.

IWC
SCHAFFHAUSEN
SINCE 1868

A questa no.

Grande Orologio da Aviatore. Ref. 5004. Ecco un orologio affidabile almeno quanto il cervello di un pilota. Merito della seconda cassa in ferro dolce che lo protegge dai campi magnetici e dello straordinario movimento automatico di manifattura, il più grande mai costruito da IWC, dotato di sistema di carica Pellaton per una riserva di marcia di sette giorni. Così almeno ad una cosa non ci penserete più: a ricaricarlo. **IWC. Engineered for men.**

Movimento meccanico di manifattura IWC | Sistema di carica automatica Pellaton | Datario | Autonomia di marcia di 7 giorni (foto) | Indicazione della riserva di carica | Cassa interna in ferro dolce per la protezione dai campi magnetici | Vetro in zaffiro antiriflesso | Impermeabile fino a 60 m | Acciaio

IWC Schaffhausen, Svizzera. www.iwc.com

Esclusivamente gli orologi IWC acquistati presso i rivenditori autorizzati beneficiano della garanzia internazionale.
Per informazioni rivolgersi a Richemont S.p.A., Via Ludovico di Breme 44, 20156 Milano, tel. 02 3026642.

Carthusia

I Profumi di Capri

www.carthusia.com

COLORI E PROFUMI NELL' ISOLA AZZURRA

Colours and Perfumes in Capri Island

Da uno studio commissionato da Carthusia per la sua linea di profumi, al Prof. Massimo Caiazzo, docente ordinario di cromatologia e tecniche grafiche speciali presso l'Accademia "Cignaroli" di Verona.

Research committed for the new perfume collection by Carthusia to Massimo Caiazzo, Ordinary Professor of chromatics and graphic techniques at Verona's "Cignaroli" Academy.

di Massimo Caiazzo

Parlare di colore, dal latino celare, nascondere, significa innanzitutto indagare un mistero, l'inspiegabile processo di sublimazione che lo rende rito, memoria, simbolo, emozione.
E proprio i colori, in particolare quelli della natura si abbinano ai Profumi di Capri che nascono dalla flora spontanea che cresce sull'isola da sempre custoditi nelle preziose ampolle della Carthusia, ed oggi protagonisti della collezione "Domus" e della nuova linea di profumi. Dal giallo caldo che prende il nome di "Mediterraneo". Un'essenza dove prevale il profumo di limone energetico e vivace ed il bouquet risulta caldo e stimolante. Il giallo caldo è associato principalmente a sensazioni legate al gusto. Il sapore aspro del giallo, viene stemperato dal retrogusto dolce della componente rossastra. Luminosissimo (è da sempre legato al sole), il giallo caldo risulta estroverso e allegro ma allo stesso tempo comunica appieno la raffinata eleganza di questo colore. Il lilla chiaro, invece, trasmette la ricchezza dei profumi che caratterizza la fragranza de "I Fiori di Capri".

of Massimo Caiazzo

Discussions about colour (from Latin celare, to hide) first of all lead to an investigation about the mystery of the unexplainable process of sublimation that turns it into a rite, a memory, a symbol and an emotion.
The colours of the nature perfectly match the Capri's Perfumes, born from the spontaneous flora of the island. Since remote times they are preserved into the precious flasks of the Carthusia, and today they've become protagonists of the "Domus" collection and the new collection of perfumes. First of all, the warm yellow named "Mediterraneo" a fragrance permeated by the scent of the lemon. Its energy and vitality make the bouquet warm and exciting. The warm-yellow mainly evokes sensations connected with taste. The bitter flavour of the yellow is soothed by the sweet flavour of the reddish component. The warm-yellow, due to its extreme luminosity (it's always associated with the sun), comes out extrovert and joyous and in the same time it shows clearly the extreme sophistication of this colour.
The bright-lilac evokes the rich flavours characterizing

Questo colore, oltre ad essere un perfetto equilibrio tra toni caldi e freddi evoca sensazioni olfattive gradevoli associate al profumo dei fiori. Il lilla chiaro infatti è compreso nella gamma del viola, un colore considerato fortemente spirituale che si ottiene miscelando il rosso (caldo, associato alla vita) e il blu (freddo, che rappresenta il cielo). Le caratteristiche di questi due colori risultano fisicamente e psicologicamente opposti. Il lilla chiaro (al massimo della luminosità) esprime questa enigmatica ambivalenza creando atmosfere intime e particolari. Il grigio tortora invece si associa a "Carthusia Uomo" .Delicato e dolce il bouquet risulta in armonico equilibrio tra stimoli sensoriali olfattivi e gustativi. A questa fragranza ben si abbina il color tortora, un tono di grigio "cromatico" reso particolarmente gradevole dal riflesso rosato.
Il dinamismo della componente calda, attenuato dal grigio, conferisce al tortora una raffinata sensualità, discretamente celata dietro l'apparente distacco tipico

the fragrance of "Fiori di Capri". This colour is perfectly balanced between cold and warm tones and inspires pleasurable sensations associated to the flowers' fragrance. In fact, the bright-lilac belongs to the purple's range, a colour that have strong spiritual connotations, for its derivation from the red (warm, associated to life) and blue (cold, representing the sky). These two colours' characteristics are physically and psychologically opposed. Bright-lilac (in its maximum luminosity) expresses this enigmatic ambivalence and creates very particular atmospheres. The dove-grey is instead associated with Carthusia Uomo. It has a delicate and sweet bouquet with an harmonic balance between senses of taste and smell. This fragrance is perfectly matched with the "chromatic" grey which has also pleasurable pink reflections. The dynamism of the warm component is softened by the grey, and that confers to the dove-grey a sophisticated sensuality, intriguingly concealed by the

della gamma dei grigi acromatici. Il tortora, è largamente sentito come tono elegante e maschile. Understatement e passione, magica coincidenza di opposti.
Il verde smeraldo invece rievoca la Magnolia, rinfrescante e equilibrato il bouquet risulta naturale e leggero. Sul piano cromatico, questa fragranza in associazione con il verde smeraldo stimola gradevoli sensazioni legate alla percezione della temperatura. Tono molto brillante della gamma dei verdi, lo smeraldo, grazie a un leggero viraggio verso il blu, esprime una particolare armonia tra componenti calde e fredde. Questa spiccata versatilità conferisce al verde smeraldo un carattere giovane e fresco, adatto ad ogni momento della giornata così come si adatta il profumo "Magnolia", creato nell'antico laboratorio-fabbrica della Carthusia. Essenza di cannella dal beige dorato prevale nel profumo "Note D'Oriente", dal boquet morbido intenso ed avvolgente. A questa fragranza ben si abbina un colore terziario composto dal giallo, rosso e nero che risulta facilmente accostabile agli altri cromatismi. Il beige dorato è una tonalità decisamente luminosa della gamma dei marroni, classico e naturale con uno stile basic e elegante. Trionfo di turchese nel profumo "Via Camerelle". Una sequenza di fragranze scandite in questo bouquet che crea una sensazione

grey gamma's aloofness. The dove-gray, with its magic coincidence of opposites, understatement and passion, it's an elegant colour perfectly suitable for men. The emerald-green evokes the Magnolia. The bouquet is well balanced and refreshing, and it's also natural and light. This fragrance, associated with the emerald-green, stimulates pleasant sensations of a comfortable temperature. The emerald, a bright gradation in the green gamma, due to its slight blue connotations, expresses a particular harmony between fresh and warm components. This outstanding versatility confers to the emerald-green a young and fresh feeling, suitable for every moment of the day, just like the Magnolia perfume, that is created into the ancient laboratory of Carthusia.
The golden-beige cinnamon essence prevail in the perfume Note D'Oriente, along with its softly intense and enfolding bouquet. This fragrance outstandingly matches with a tertiary colour with yellow, black and red, easily combinable with other tints. Golden-beige is definitely bright tonality belonging to the brown gamma, classic and natural and possess a basic and fashionable style.
The perfume Via Camerelle is a triumph of turquoise. The sequence of fragrances included in this bouquet

d'insieme particolarmente armonica. Questo profumo, inizialmente aspro, in associazione d'idee con i toni del giallo limone, esprime successivamente la freschezza della componente marina, assumendo un retrogusto leggermente salato. Il grande equilibrio tra queste diverse vocazioni, trova nel turchese la più adatta caratterizzazione cromatica. Equidistante sia dai toni freddi che dai toni caldi, il turchese unisce la luminosità e il calore della componente gialla a quella fredda del blu. Gli elementi aria e acqua si incontrano nella vitalità del turchese (o verdazzurro) evocando la sensazione di trasparenza dei riflessi dell'acqua. Sportivo e chic il turchese esprime uno spirito avventuroso e marinaro. Il "Mare di Carthusia" è un pervinca chiaro, colore aristocratico per eccellenza che esprime con olimpico distacco la nobiltà del suo carattere. Fresco e moderatamente dolce, a questo bouquet ben si abbina il pervinca chiaro con riflessi che virano leggermente verso la gamma dell'indaco. Il pervinca chiaro è uno tra i toni che percepiamo con minor sforzo. Questa sua peculiarità lo rende uno dei colori preferiti. Suggestivo e profondo il pervinca chiaro mitiga la dominante fredda del blu con la spinta calda del rosso. Una gamma infinita di colori che si abbinano ai profumi così come accade in natura Nell' esperienza del colore, infatti, tutte le informazioni confluiscono in una percezione unitaria dove conoscenza e istinto si fondono

Inoltre non bisogna dimenticare che già il mondo antico degli Egizi, dei Greci, dei popoli dell' India, della Cina, ha sempre considerato l' irradiazione delle onde elettromagnetiche emesse dal colore una fonte inesauribile di vitalità.

I colori e i profumi con la loro straordinaria capacità di raccontare ogni aspetto della vita sono quindi un prezioso strumento per comprendere la condizione umana.

Colore é meraviglia, trasformazione, ma anche illusione, perché dimostrarne scientificamente l'esistenza è impossibile. E' come consultare un oracolo che risponde con altre domande: le ipotesi si moltiplicano all'infinito, mondi generano altri mondi.

creates a particularly harmonic ensemble sensation. This perfume initially manifest itself as bitter, since its association with the yellow-lemon tones, but subsequently expresses the freshness of the marine component, taking a slightly salted flavour. This great balance is perfectly characterized by the turquoise colour. This colour is a mix between cold and warm tones, and it merges the luminosity and the warmth of the yellow component with the freshness of the blue. The elements of air and water meet into the turquoise's vitality evoking the transparency of the water reflections. Furthermore the turquoise, a sporty and chic colour expresses the adventurous spirit of the seaman.

Mare by Carthusia it's a periwinkle bright blue, an aristocratic colour that express the nobility of its nature with the aloofness of a greek God. Fresh and mild this bouquet perfectly matches with the periwinkle colour with indigo reflections. Periwinkle is one of the tones that human eye sees with a small effort. This peculiarity make it one of the favourite colours. Suggestive and deep it soothes the cold dominant of the blue with the warm red.

It's an infinite colour gamma that matches the fragrances, just as it happens in nature. In fact in the colour experience, all the information flow into a unitary perception, where knowledge and instinct melt. Furthermore we should remember that the ancient Egyptians, Greeks, Indians and Chinese have always considered the irradiation of the electromagnetic waves of the colours as an inexhaustible source of vitality.

Colours and Perfumes with their extraordinary capacity to narrate every aspect of life are a precious tool to comprehend the human condition. Colour is wonder, transformation, but also illusion, because is impossible to demonstrate scientifically their existence. They're like oracles that answer to questions with other questions: hypothesis infinitely increase, and worlds generate other worlds.

CAPRI · VIA CAMERELLE, 10/B · +39 081 8375418

POMELLATO
a Capri e nel mondo

Pomellato in Capri and in the world

É in quello spazio visivo tra cielo e mare, quando la luce fonde e confonde l'azzurro del cielo e il blu delle acque. É in quell'attimo estivo dove la suggestione di una bellezza aspra si stempera nella dolcezza dei colori dell'isola, che nasce l'evoluzione della collezione Capri. Turchesi cabochon doppiati in cristallo di rocca sfaccettato legati tra loro da una morbida catena in oro rosa sabbiato, creano giochi di rifrazione e emozioni di luce che l'isola di Tiberio conosce da sempre.

Attualmente i negozi Pomellato nel mondo sono 25, con le ultime aperture di Torino e New York, primo flagshipstore negli Stati Uniti; mentre i monomarca dodo sono a quota 9, con l'esordio estero di Parigi a dicembre 2006, quello di Capri, in via Camerelle, può essere considerato un negozio storico. Infatti fu aperto quindici anni or sono subito dopo quello memorabile di Milano. La scelta dell'azienda di avere una distribuzione

The point where the azure sky blends with the blue water, that summer moment when a hint of untamed beauty is tempered in the soft colours of the island… the evolution Capri collection is born.
The light dances off turquoise cabochons, backed with faceted rock crystal and linked together by a soft chain of sandblasted rose gold bringing to mind the playful sunlight of Tiberius island.
There are currently 25 pomellato stores worldwide, the latest in turin and new york, the first us flagship store. there are currently nine dodo monobrand stores, with the overseas debut in paris in december 2006. That one of Capri, in via camerelle, can be considered an historical store, in fact it was opened fifteen years ago, endured after the memorable one of Milano.
The company's decision to have increasingly extensive single-brand retailing that fully reflects its spirit and values, combined with highly selective distribution,

monomarca sempre più ampia, che rappresenti pienamente il suo spirito e i suoi valori, affiancata da una distribuzione altamente selezionata, permette alla maison di avere un tasso di crescita adeguato alla sua capacità produttiva artigianale. la conferma del successo di questa politica di distribuzione diretta crea le premesse per perseguire questa strategia anche negli anni a venire.

gives it a growth rate in line with its craft-scale production capacity. the confirmed success of this policy of direct distribution means that it is likely to be retained as a long-term strategy in the future.

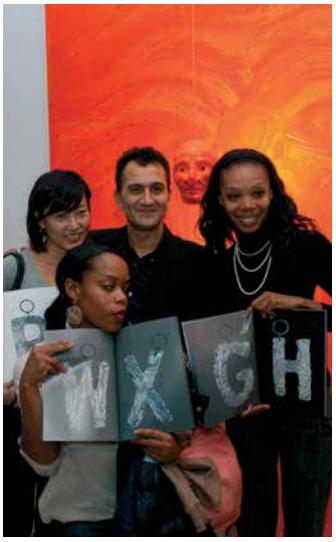
PULCINELLA IN NEW YORK

"Pulcinella in New york", la mostra di grandi quadri e sculture di Lello Esposito l' artista italiano che ha conquistato la Grande Mela, e' la prima di una serie di esposizioni che sono state sviluppate in Usa tra il 2006 e il 2007 e concentrate ogni volta su uno dei molteplici simboli che caratterizzano il lavoro dell'artista napoletano. Esposito, da circa trent' anni lavora sulla sua città ed i suoi simboli - Pulcinella, la maschera, i corni, l'uovo, i teschi, i vulcani e San Gennaro - in tutte le loro possibili metamorfosi. Una lunga ricerca, quindi, che gli ha permesso di sperimentare la scultura e la pittura, realizzando un'evoluzione di significati, di dimensioni e di tecniche artistiche. Per le sue sculture ed installazioni utilizza materiali di vario tipo - bronzo e alluminio - e dipinge tele di grandi dimensioni con colori e tecniche miste.
Egli ama definirsi "un artista di culto" che è riuscito a coniugare la passione totale per l'arte e

"Pulcinella In New York" an exhibition of large scale paintings and
sculptures of the Italian artist Lello Esposito.
Pulcinella it is the first exhibition of a series that will be developed by Lello
Esposito between 2006 and 2007 focusing each time on one of the multiple symbols that characterize Esposito's artwork. He is both sculptor and painter, he has worked for the last thirty years focusing on the city
of Naples and its symbols – Pulcinella, the masks, the horn-shaped amulets, the egg, the skulls, the volcanoes and Saint Gennaro – in all their various transformations.
He is engaged in long-term research which, over the years, has enabled him to experiment with sculpture and painting to create an evolution of meanings, dimensions and artistic techniques. For his sculptures and installations, he uses various types of materials – such

per Napoli, diventandone indubbiamente un artista rappresentativo e fortemente riconoscibile. Il suo lavoro è noto in Italia e all'estero, dove ha esposto in numerose mostre collettive e personali, mentre le sue opere figurano in collezioni pubbliche e private. Ed oggi, nel mega-spazio aperto nel cuore di Manhattan, nel suo studio-galleria a Chelsea, l'artista espone le sue straordinarie opere ed allestisce mostre, tutte legate alle tematiche a lui care, rappresentate attraverso quelle simbologie che lo hanno fatto conoscere ed apprezzare anche a New York.

as bronze and aluminum – He paints large scale canvases using a mixture of paint and techniques.
Lello Esposito likes to define himself as "a cult artist", that combines his absolute passions for the arts 'sand for Naples becoming one of the city's most representative and recognizable artists. His work is famous in Italy ed and abroad, where it has been shown in numerous collective and solo exhibitions. His works are included in both public and private collections. And now in his huge open-space in Manhattan, the atelier-gallery in Chelsea, the artist displays his works and mounts exhibitions concerning the symbolisms and the thematic that made him a well know and appreciated artist also in New York.



GREAT GIFTS GREAT DEALS
The New York Times

Di Vittorio Sgarbi scritto in occasione della presentazione del calendario Di Meo 2007, creato dall' artista napoletano per il CIPRIANI DI WALL STREET

I Pulcinelli sono probabilmente i lavori più emblematici della "denapolizzazione" di Esposito, passaggio necessario con cui l'artista vuole conseguire una "nuova napolizzazione" simbologica. I Pulcinelli dialogano con sé stessi, con il loro modo di rappresentare un clichè tanto più eterno quanto più generico; si riaffermano rinnegandosi, vestendosi di nuove materie e assumendo fattezze inconsuete che sembrano fare il verso a Alberto Giacometti, conciliando l'apparentemente inconciliabile, la tortuosità di corpi filiformi con sorrisi beffardi. Così reinventati, fra antico e moderno, fra contraddizioni insanabili che però non macerano affatto, i Pulcinelli allargano il loro campo semantico per essere non più simbolo solo napoletano, ma nazionale (non siamo forse un paese di Pulcinella?), per non dire universale (non siamo forse un mondo di Pulcinella?).
Ora Esposito si cimenta con qualcosa che sembrerebbe emanciparsi dalla tematiche a lui più care, i calendari. Non è così, anche i calendari sono simboli. Innanzitutto di un rapporto atavico che l'uomo ha cercato di stabilire con il tempo, scandito dalla regolarità, dalla numerazione, dalla corrispondenza fra le stagioni e le fasi della vita e del lavoro, nell'illusione di poterlo tenere sotto controllo. Il calendario è in realtà il tempo che passa, perfettamente misurabile nella sua inarrestabilità. E giorno dopo giorno passano le vite, il futuro diventa presente, il presente diventa passato. Il tempo è sempre uguale, siamo noi che cambiamo, modificandoci, deteriorandoci, fino all'estremo. E' per certi versi un simbolo crudele, il calendario, freddo, oggettivo, impietoso: ci ricorda che non siamo padroni del tempo, ma sue vittime. Esposito lo tratta come tale, raggruppando numeri d'alluminio liberamente composti e mischiando fra di essi varie simbologie, fra cui la solita, immancabile maschera di Pulcinella.
Vittorio Sgarbi

By Vittorio Sgarbi, written in occasion of the presentation of the Di Meo 2007 Calendar, created by the Neapolitan Artist for the WALL STREET'S CIPRIANI

In this sense, Esposito's Pulcinelli (Pulcinella is the clown-like character of the Neapolitan theatre) are the clearest examples of the artist's attempt to "de-Neapolitanize" these classic images, to then re-cast them in a symbolic "new Neapolitanization". The Pulcinelli are in a dialogue with each other, representing an eternal and generic cliché, asserting yet denying themselves: "dressed" with new materials and assuming unusual features which seem to imitate Alberto Giacometti, they try to reconcile the irreconcilable, twisted thread-like forms with mocking smiles. In this manner, the redefined Pulcinelli , between the old and the new, between apparently irremediable contradictions, take on greater meaning, reaching beyond the simple Neapolitan symbol to become a national (isn't Italy the land of Pulcinelli?) and perhaps a universal symbol (isn't the world a land of Pulcinelli?).
Now Esposito tackles another subject that appears to emancipate itself from themes that he holds dearest: calendars. This is not true because calendars are also symbols. Above all they are symbols of an ancestral relationship which man has tried to establish with time regulated by numbers and by the correspondence between seasons and phases of life. All this under the illusion of keeping time under control. In truth, the calendar is a symbol of the eternal passage of time (perfectly measurable in its ceaseless flow). And day after day, lives go on; the future becomes the present; the present becomes the past. Time is always the same, we are the ones who change, modify, deteriorate and pass on. In some way, the calendar is a cruel symbol: cold, objective, without any pity. It reminds us that we are victims of time, not its masters. Esposito treats his subject in this manner, grouping aluminum numbers and mixing other symbols among them, including the inevitable mask of the Pulcinella character.
Vittorio Sgarbi

HUBLOT
GENEVE

"Grand Prix d'Horlogerie
de Genève"
Best design 2005

BIG BANG

The fusion between Ceramic,
18K Red Gold, Kevlar and Rubber.

CAPRI IN TRE GIORNI, UN SOGNO.

di Stefanie Sonnentag scrittrice

Ricordo quando sbarcai per la prima volta a Capri . Il soggiorno di tre giorni mi fu regalato per il compleanno. Esso rappresentava ai miei occhi un passpartout in cui avrei potuto visitare tutte le bellezze di Capri: la sfida era proprio questa, visitarle davvero tutte in soli tre giorni.

Ricordo ancora..."Capri! Si, Capri tutta per me!!!". Mi alzai all'alba per raggiungere la dimora dell'imperatore Tiberio. C'era un panorama d' incanto lassù, da Villa Jovis! Avevo letto che l'isola all'epoca non era ancora così verde come oggi, era più rocciosa. Mi sedetti in una delle stanze della Villa ed immaginai Tiberio che faceva colazione godendo la mia stessa vista, tutto ciò "appena" duemila anni fa. Inoltre incredibile era il pensiero che Tiberio soggiornava a Capri quando processarono Gesù; già allora Capri era l'ombelico del mondo....

Al tramonto tornai giù verso il centro di Capri, passando per quegli orti che col pensiero mi riportarono ai tempi passati... mentre scendevo mi domandavo se esistessero ancora oggi giardini curati con tanto amore. Dopo la visita a monte Tiberio ebbi subito il desiderio di ammirare il simbolo più importante dell'isola; quello che l'ha resa famosa nell'era moderna : la Grotta Azzurra. Purtroppo anche mezzo Giappone aveva avuto la mia idea nella stessa

I remember it well, it was more or less ten years ago, the first time I went to Capri - it represented a sort of challenge to myself. That three day trip was a gift for my birthday. To me it was like a passe-partout to visit Capri's beauties for three days: the challenge was to actually visit them all in just three days. I was wondering it if was possible in such a short time to see all the sights of this tourist location filled with beautiful spots, that recall in everyone's heart an amazing nostalgia. I still remember the exclamation "Capri!" from my German aunt, while she was lost in her thoughts about the end of the Fifties. Yes, Capri was here, just for me. I woke up at daybreak so I could reach the most important villa of the Emperor Tiberius. I couldn't help noticing that he had a particular taste in choosing where to live, since the amazing beauty of that place, that was an enchanting panorama there at Villa Jovis! I've read that at that time the island landscape wasn't so lush as now; it was quite stony. I was breathless, I sat in a room of the villa and I imagined Tiberius having breakfast enjoying the same view, "just" two-thousand years ago. It was incredible to me that Tiberius was living in Capri at the same time in which Jesus was put on trial, in those days Capri was already the navel of the world. Then quickly I descended to the centre of the town passing through

mattinata,dovevo quindi ritornare assolutamente in un altro orario. Certo, capivo benissimo il grande flusso turistico. Tutto il mondo desidera visitare Capri almeno una volta nella vita. Solo sulla cima del Monte Solaro trovai la "pienezza dell'incantevole solitudine" di Capri, che aveva stregato già 150 anni fa lo storico tedesco Ferdinand Gregorovius. Di nuovo una vista splendida, questa volta sia su Anacapri che su Capri.

Poi nel pomeriggio trovai, quasi come fosse abbandonata, la Villa di Axel Munthe, medico svedese di fama internazionale che scelse Capri alla fine dell'Ottocento come dimora per quasi mezzo secolo.

La stessa Anacapri non sembra molto cambiata dai tempi del primo Novecento. Le casette nei vicoli stretti ed ogni tanto delle strettoie con scale che portavano in posti come ad esempio Le Boffe, un piccolo centro storico molto pittoresco, e la chiesa di San Michele col suo bellissimo pavimento dipinto che raffigura la Genesi.

Passeggiando attraverso la natura incontaminata mi trovai nel parco filosofico della Migliera, dove i pensieri di tanti filosofi si trovano scritti su delle mattonelle. Naturalmente fu un eccentrico straniero ad inventare questo posto splendido, che unisce lo spirito alla natura: il professore svedese Gunnar Adler-Karlsson il quale, come Munthe, amava Capri da anni, tanto da dedicare questo parco ai capresi.

Poi un paesaggio fantastico di rocce a strapiombo miste a terrazze di terreno cosi ripide che solo le capre riescono a scalare ed i fortini che per tutta la costa . Un sogno fu poi il bagno rinfrescante alla fine della

flourishing gardens that took me back to the old days, I'd never thought that still today there could be people taking care of their gardens with such a great love. After the visit to Monte Tiberio I felt the urgent desire to see the most important emblem of the island, the one that made Capri famous in the modern era : the Blue Grotto. Unfortunately half of Japan's population had the same idea that day. There were definitely too many flashes and shrill voices singing "O Sole Mio" that were desecrating that almost holy cave. Then I decided to come back in a different time. To fully enjoy these scenic spots I planned a schedule different from the tourists' one. The whole world have the desire to visit Capri at least once in a lifetime. On the top of Monte Solaro I found the "height of the enchanting loneliness" of Capri, that 150 years ago charmed the German historian Ferdinand Gregorovius. Again a wonderful view on Capri and Anacapri. One afternoon I find Axel Munthe's Villa, it appeared like it was abandoned. He was a worldwide known Swedish doctor that chose Capri as his residence for almost half a century. It was still possible to feel the presence of the Doctor, as if he had just left home to go to the town to run some errands. Anacapri itself seemed to unchanged from the first '900. Small houses scattered in small alleyways and narrow staircases leading to places like "le Boffe", a very picturesque historic centre. Absolutely worth to see was the church of San Michele, with its painted floor that represents the Genesis. To complete my visit to Anacapri I had to choose between a walk to the "Migliara" and one to the "Fortini". I wasn't able to decide so I went first to the Migliara, where I find a spectacular view and an unique philosophical park. Walking through the nature you can think over the thoughts of many famous philosophers, written on some ceramic tiles. It was an eccentric foreigner, the Swedish professor Gunther Adler-Karlsson, to create this place that joins the spirit with the nature. Like Axel Munthe he loved Capri so much at the point to donate this park to Capri's people. Walking on the north-west coast I got the awareness of how many dangers the people of Capri had to face during the Middle Age. Intimidated by the Saracens that repeatedly tried to invade the island, they build sturdy blockhouses to warn the population every time the enemy was on sight. What's left today is an amazing rocky landscape mixed to terrace fields so steep that only goats can climb. After the long walk, a swim into the clean water of the "Faro" was a dreamlike experience. Back to Capri, far from Via Vittorio Emanuele, Via Camerelle and Via Le Bottege I meet only locals. This alleyways leading to Via Madre Serafina from the Piazzetta must be unique in the world. Sometimes they're so narrow that, as Pablo Neruda noticed during

passeggiata nel mare limpido del Faro.
Ritornata a Capri mi avviai nei vicoli sotto le case che portano dalla Piazzetta a Via Madre Serafina , strade uniche al mondo. A volte sono cosi stretti che, come notava Pablo Neruda durante negli anni cinquanta quando si rifugiò a Capri esule cileno, non si può neanche passare con un ombrello aperto. Mi ricordo poi di una piccola sosta che feci ai giardini di Augusto, fu un altro straniero a regalare questo giardino all'isola: l'industriale tedesco Friedrich Alfred Krupp, lo stesso che progettava la Via Krupp che porta a Marina Piccola.
Se avessi uno yacht, l'ormeggerei anch'io in questa baia accanto allo Scoglio delle Sirene, dove gli stabilimenti balneari ricordano quelli degli anni sessanta con i caratteristici ristorantini che affacciano direttamente sulle rocce e dove il gusto del pesce fresco si sposa con l'odore del mare.
Dopo tre giorni si poteva dire che avevo visitato Capri in lungo e in largo : dalle cime di Monte Tiberio e Monte Solaro fino alle strettoie interne di Capri ed Anacapri. Mi mancava ancora una visita tutta particolare, ovvero quella dalla prospettiva marina. Così mi feci portare da un barcaiolo di Marina Grande a fare un giro dell'isola. Le altre grotte erano veramente belle, ma io rimasi incantata dalla più famosa, anche se il primo impatto non era stato molto favorevole. Al nostro arrivo all' ingresso della Grotta, vedemmo però filar via le barchette verso Marina Grande. Era già l'imbrunire ed il museo della Grotta Azzurra per quel giorno era chiuso, se non per i nuotatori audaci , mi tuffai ed a nuoto arrivai dentro quel luogo quasi sacro, emergendo poi dall'acqua azzurra, simile ad un pesce argentato.
Capri in tre giorni : un Sogno.

his exile in Capri in the Fifties, you cannot pass with an open umbrella. No problem, in Capri there's always sun! A sun that project his wonderful light on the Faraglioni Rocks. Following that wake of light I headed to Malaparte's house, at Pizzolungo. Unfortunately I couldn't visit the inside, because his heirs preferred to keep it closed to the public. Then I remember of a short stop to the Augustus Gardens, they were so nice! Inside them the city council commit itself to grow Capri vegetation during all the four seasons. It was another foreigner that donated this park to Capri, the German industrialist Friedrich Alfred Krupp, the one that designed Via Krupp, the road that takes to Marina Piccola. Even if the road is spectacular the reason of it was a little bit selfish, the industrialist was a lover of the sea, and he had the desire to reach his yacht in Marina Piccola as fast as possible. If I had a yacht, I'd berth it into that bay there's a romantic rock archway at the Sirene's rock, the bathing establishments recall the Sixties and there are small restaurants with tables on the rocks, on which the taste of the fresh fish marries the scent of the sea. After three days I could say I fully visited Capri, from the top of Monte Tiberio and Monte Solaro down to the alleyways of the centre of the towns of Capri and Anacapri. But I was still missing another visit, a tour from the perspective of the sea. So I hired a boatman to take me to do a trip around the island. The other grottoes were really beautiful, but I was still enchanted by the most famous one, even if the first sight wasn't so nice. But when we were back to the Blue Grotto we saw all the small boats leaving for Marina Grande, that day the Blue Grotto was closed, but not for people that were daring to swim inside it, dreaming to enjoy that place as Tiberius was used to do. I dived into the water and swimming I entered this holy place, emerging from the phosphorescent blue like a silvery fish.
Capri in three days : a dream.

Carthusia for

Oggi anche un non vedente potrà scegliere una delle fragranze Carthusia, grazie ad un'iniziativa, unica in Italia, che la maison di profumi capresi ha messo in atto in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti. Su un lato delle eleganti confezioni, che escono dal laboratorio dell'antica fabbrica di profumi capresi, verrà stampata la descrizione del prodotto con il sistema Braille, il metodo di scrittura e lettura a rilievo messo a punto dal francese Louis Braille nella prima metà del XIX secolo. La Carthusia si è avvalsa dell'importante collaborazione dello studio Foto Art e dell'essenziale esperienza della signora Isa Po, che con entusiasmo ha permesso l'avverarsi di questo bellissimo progetto.

Today blind persons will be able to choose one of the Carthusia fragrances thanks to a venture, unique in Italy, by the perfume masion in partnership with the Italian Union of Blinds and Visually Impaired. On a side of the elegant packages of the laboratory of the ancient Capri's factory, there'll be the description of the product printed in Braille, the system invented by the French Jean Louis Braille in the first half of the 19th Century. Carthusia availed of the important collaboration of the Foto Art Studio and of the experience of Mrs Isa Po, whose enthusiasm allowed this great project to come true.

www.carthusia.com

PIAGGIO
Super
GUCCI
CAPRI

PURE BREED.

CASSA IN ACCIAIO 45 MM Ø, MOVIMENTO MECCANICO A CARICA AUTOMATICA CALIBRO PANERAI OP XVIII, CRONOGRAFO SDOPPIANTE A TRE CONTATORI, RISERVA DI CARICA 42 ORE, CERTIFICATO C.O.S.C., CRISTALLO ZAFFIRO, CORONA A VITE, FIBBIA REGOLABILE.

Ferrari

Engineered by OFFICINE PANERAI

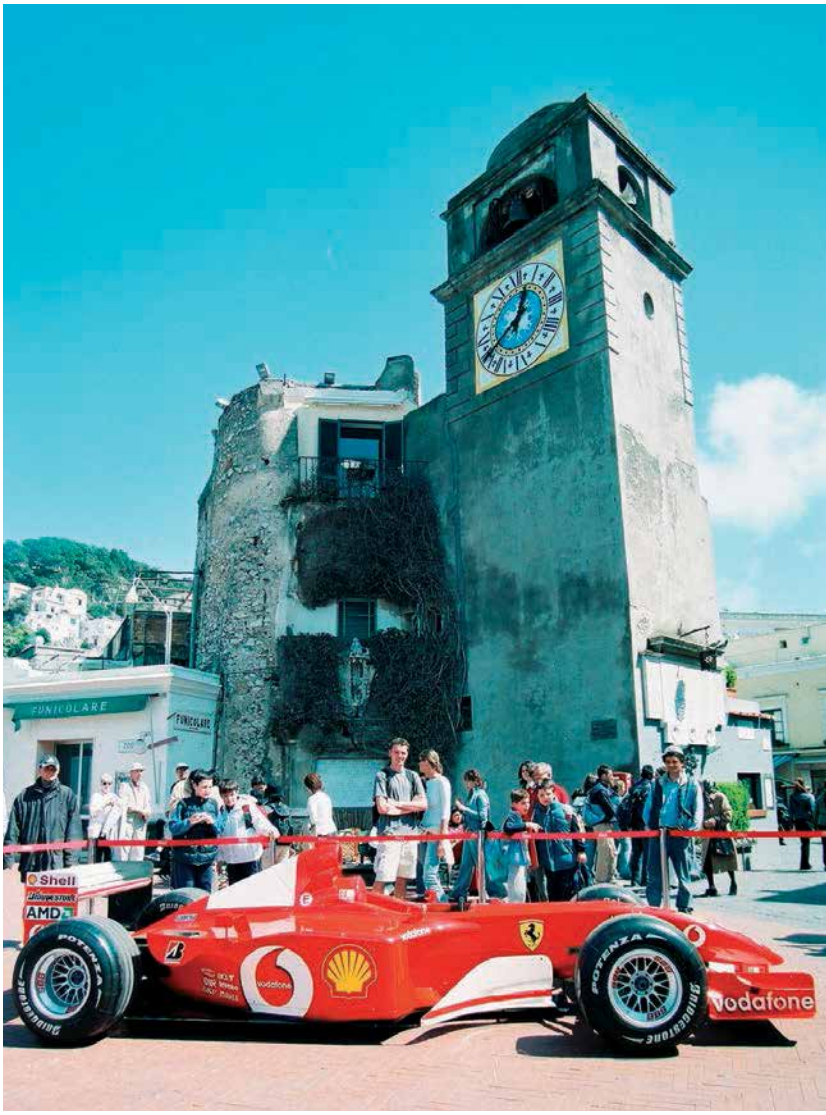
WWW.PANERAI.COM PRODUCED UNDER LICENSE OF FERRARI SPA. NUMERO VERDE: 800.011.355

FERRARI ENGINEERED BY OFFICINE PANERAI

OFFICINE PANERAI AND FERRARI: A SUCCESFUL ALL ITALIAN FUSION

Era il maggio del 1947 quando la prima Ferrari varcò i cancelli della fabbrica di Maranello dove, da allora, vengono prodotte tutte le auto del Cavallino Rampante. Un orologio che porta sul quadrante il marchio Ferrari deve quindi riflettere un'eccellenza unica. Per questo Panerai rappresenta per Ferrari una competenza italiana preziosa per capacità tecnologiche e creatività nel settore specifico. Il progetto è stato accompagnato da un'approfondita conoscenza dell'azienda, della sua cultura e delle sue automobili da parte degli specialisti delle

It was May 1947 when the first Ferrari crossed the gates of the firm in Maranello where, since then, all the Prancing Horse cars have been produced. A watch with a Ferrari logo on the dial needs necessarily to reflect an unique excellence. For this reason Panerai represents for Ferrari a precious Italian know-how in terms of technological skills and creativity in watch making. For this reason in 2006 a new range of watches Ferrari engineered by Officine Panerai has been created. This project has been developed by Officine Panerai through a deep



F2003GA il bolide di Schumacher durante il raduno dei due golfi organizzata da Ferrari

Officine Panerai, per poter creare, ingegnerizzare e garantire la massima qualità delle procedure di ogni fase della filiera produttiva, oltre a certificare l'efficacia del processo distributivo. I progettisti delle Officine Panerai hanno dunque dato vita ad un orologio dallo stile unico, che rielabora le linee delle automobili trasferendole alle dimensioni di un orologio da polso. L'estetica degli orologi realizzati per Ferrari è fortemente influenzata dalle sensazioni ereditate dall'ambiente automobilistico, in un continuo rimando tra le forme dell'orologio e i dettagli del motore e della carrozzeria: la linea aerodinamica della cassa viene enfatizzata dalla convessità della lunetta e dal profilo sottile della parte mediana della cassa, chiusa da anse geometriche e decise; l'alternarsi di superfici lucide e satinate esalta la qualità delle lavorazioni eseguite. La corona di carica ed i pulsanti cronografici sono contrassegnati da una decorazione a griglia quadrata del bordo esterno che ricorda i comandi del cruscotto delle Ferrari, simbolo di eleganza sportiva, a testimonianza di quanto l'automobile sia la principale fonte di ispirazione. Gli orologi realizzati dalle Officine Panerai per Ferrari sono nati con requisiti di elevata qualità e affidabilità tipici

study of Ferrari, its culture and its cars in order to create, develop and guarantee the reliability of all the processes involved in every stage of the production, as well as ensuring the efficiency of the distribution process. So it is that the company's engineers and designers have conceived a unique watch for Ferrari which interprets the unmistakable style of cars by translating them into the dimensions of a wrist watch. The appearance of the Ferrari watches is strongly influenced by the aesthetic lines of a Ferrari, in a continuous cross-reference between the watch and the details of the engine and bodywork: the aerodynamic lines of the case are emphasised by the convex shape of the bezel and the slimness of the caseband, terminated by the geometric, well-defined lugs; the alternation of polished and brushed surfaces also enhances the quality of the work. The winding-crown and chronographic push-pieces are distinguished by square-grid knurling which is reminiscent of certain details found in Ferrari's dashboard. This confirms and underlines that the car is the main source of inspiration.The Ferrari watches have been conceived with high quality and reliability prerequisites, typical of best

dell'orologeria di alta gamma. Requisiti che rientrano negli standard di Officine Panerai quali: casse e bracciali realizzati con materiali tecnologicamente avanzati come l'acciaio AISI 316L, totalmente inossidabile e anallergico, o il titanio di grado 5. Oppure, nel caso di materiali preziosi, vengono utilizzati solo oro 18 kt e platino. L'impermeabilità delle casse è garantita fino ad una pressione di 10 atmosfere, mentre i vetri utilizzati sono in vetro zaffiro.
I movimenti adottati coprono le funzioni più importanti che caratterizzano una collezione di orologi sportivi: dal solotempo con datario alla funzione GMT (Greenwich Mean Time) al cronografo e 2 contatori fino ad un sofisticato cronografo rattrapante con due ruote a colonna per una più precisa regolazione delle funzioni cronografiche. Movimenti certificati di alta orologeria di indiscussa affidabilità. Le due collezioni, una ispirata al Cavallino Rampante tipico della Ferrari Granturismo e l'altra allo Scudetto delle vetture da corsa, si distinguono per la sobrietà sportiva e allo stesso tempo per la tecnologia introdotte nei modelli presentati.

watch-making. Qualifications distinctive of Officine Panerai standards as: cases and bracelets made of high performing technological materials such as AISI 316L stainless and anallergic steel or grade 5 titanium. In case of precious materials, only 18 kt gold or platinum are used. Impermeability is guaranteed up to 10 atmospheres, while glasses are made of sapphire crystal. The adopted movements cover the most important functions of a sport watch collection: from solotempo with date indicator to the GMT (Greenwich Mean Time) function, from chronograph with 2 counters to the more sophisticated rattrapante chronograph, with double wheel column for a more precise adjustment of the chronographic functions. Certificated movements of undisputed reliability as in the best watch-making. The two collections, one inspired to the typical « Cavallino Rampante » of the Ferrari Granturismo and the other to the « Scudetto » of the racing cars, stand out with their sporty restraint and at the same time the sophisticated technology incorporated in the models presented.

Cruciani Knit Lovers
Milano Capri Mosca Tokyo
Via Le Botteghe 12 Galleria Gaudeamus 80073 Capri - Tel. +39.081.8375460
www.cruciani.net

THE ENGINEERS OF TIME
Dashboard P'6612 PAC: cronografo automatico ad alta tecnologia.
Cassa in alluminio e titanio, bracciale in titanio nero.
Per informazioni: Corvo&C.spa - Tel. 02 85979860 - info@corvospa.it
60 TACHYMETER
PORSCHE DESIGN
AUTOMATIC
PORSCHE DESIGN
TIMEPIECES
P'6000
Athens Bangkok Beirut Berlin Beverly Hills Dallas Dubai Florence Hamburg Kuala Lumpur Kuwait Leipzig London New York
Osaka South Coast Plaza Tokyo www.porsche-design.com

Quadro di Ugo di Martino pittore in Capri
collezione privata

La felicità che regnava a Capri fece talmente ingelosire la Maga del Monte Solaro che, con un sortilegio, mutò il Re dell'isola in ranocchio , e suo figlio, chiamato dai sudditi il Principe Blu per i suoi occhi color del cielo, in lucertola. La Maga confinò poi i due regnanti su uno dei Faraglioni che fanno da sempre sentinella a Capri.
Il Principe Blu diventato lucertola si adattò man mano al nuovo ambiente, ed il suo manto da verde diventò sempre più azzurro proprio com'è il mare di Capri , e proprio come accade alle lucertole azzurre che vivono su quei mitici scogli. Nell'isola,

The happiness that was reigning upon Capri made the Sorceress of Monte Solaro so jealous that she, casting a spell, transformed the King of the island into a odd and goofy little frog, and his son, called by his subjects "The blue prince" for his eyes of the colour of the sky, in a lizard. Then the Sorceress secluded the both sovereigns on one of the Faraglioni Rocks, the sentinels of Capri. The blue prince, transformed in a lizard, slowly adapted himself to the new environment, and his skin turned from green to blue, just like Capri's Sea, the same things that happens to the blue lizards that live on that fabulous rocks. The island, deprived of his King, was filled with

Quadro di Ugo di Martino pittore in Capri
collezione privata

...una favola caprese

ormai priva del suo Re, si respirava tanta tristezza. Ma nel giorno dell'equinozio d'estate, una falchetta che volava intorno ai Faraglioni avvistò una piccola lucertola più azzurra delle altre con gli occhi velati da una profonda tristezza. Impietosita la prese delicatamente tra i suoi artigli e la portò con sé sempre più in alto sfidando il calore del sole particolarmente cocente in quel giorno d'estate. Il vertiginoso volo dettato da quell'amore sbocciato all'improvviso riuscì a mettere fine al crudele sortilegio lanciato su entrambi dalla magia della Malefica. Non appena i due animali riuscirono ad arrivare a terra l'incantesimo però si spezzò all'istante e , tra lo stupore di entrambi, la lucertola azzurra riprese le sue sembianze di principe e la falchetta divenne una splendida fanciulla che, tra le lacrime, raccontò di essere stata anche lei trasformata in falco dalla Maga del Monte Solaro, invidiosa della sua bellezza. La felicità dei due culminò con un tenero abbraccio ed il giovane principe chiese alla fanciulla di diventare sua sposa e regnare insieme per sempre. Il ritorno del Principe Blu e della nuova Principessa fu salutato da una luce accecante che investì tutta l'isola: quel segnale magico annunziò che l'arrivo dei due Sovrani riportava nel Regno la felicità perduta. La storia della lucertola azzurra che ritornò ad essere Principe, viene raccontata ancora tra le genti dell'isola nella notte più magica e luminosa dell'anno: l'equinozio d'estate.

sorrow. But in the day of the summer equinox, a little falcon flying around the Faraglioni spotted a small lizard, more blue than the others, with eyes filled with a deep sadness. Feeling pity for him she grabbed him gently with her claws and she took him with her higher and higher, despite of the warmth of the sun, so hot in that day. That amazing flight, springing from that love suddenly born, broke the spell cast upon both by the evil Sorceress.

As soon both creatures reached the ground, the blue lizard became a prince again, and the small falcon became a beautiful maid. She said crying that she was transformed in a falcon by the Monte Solaro Sorceress, envious of her beauty. The happiness culminated in a tender hug, and the young prince, asked the maid to marry him. The return of the Blue Prince and of his new princess was greeted by a blinding light that covered the whole island: that magic signal announced that the return of the two sovereigns took back the lost happiness to the island. Today the story of the lizard turned back to prince is told by the people of the island during the most magic night of the year: the summer equinox.

FRANCK MULLER
GENEVE
FRANCK MULLER
GENEVE
MASTER SQUARE
3
Master
of
complications
6002 QZ D CD
Concessionario Autorizzato a Capri:
VIRGINIA GIOIELLI
Via Vittorio Emanuele, 4

OPERAZIONE SAN GENNARO

di Gianfranco Coppola, Giornalista Rai Presidente Vicario USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana)

Sarebbe insensato dire che è stato un miracolo di San Gennaro. Ma la sua Operazione è davvero storica. Mondiale: come il titolo conquistato nella categoria P1 evolution, motonautica. E così Napoli è tornata sul tetto del mondo nella motonautica d'altura. Dopo quattro anni due piloti napoletani hanno riportato a casa il titolo più ambito: Giancarlo Cangiano e Stefano Cola iridati a bordo del bolide del mare Osg, Operazione San Gennaro motorizzato Donzi. Succedono ad altri grandi piloti del passato come Tommaso De Simone nel 2002, come Andrea Ratti nel 2000, per arrivare ad altri grandi campioni come Gioffredi, Di Meglio, Palazzo. E la tradizione nautica napoletana risalta ancora di più se si considera che alle spalle di Osg si è classificato un altro equipaggio napoletano, l'esordiente "Trident Kiton" di Longo, Salvatori e Di Stasio, che con una spettacolare rimonta nel mare portoghese è salito sul secondo gradino del podio mondiale, completando una giornata già memorabile per la motonautica partenopea."Abbiamo portato a Napoli la Coppa del Mondo del Powerboat P1 in occasione della tappa del mondiale, una vittoria sul piano organizzativo

Gianfranco Coppola, Rai Journalist. Vicarious Presidente USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana/Italian Sport Press Union)

It would be meaningless to say that it was a miracle by San Gennaro. But his "Operation" is really historic : the World Title in the P1 Evolution category. Naples is back on the top of the world of the Powerboat Racing. After 4 years, two drivers from Naples took back home the most desired title: Giancarlo Cangiano and Stefano Cola, World Champions with the OSG "Operazione San Gennaro" powered by Donzi. They succeed to other great drivers of the past such as Tommaso De Simone in 2002, Andrea Ratti in 2000 and several great champions of the past such as Gioffredi, Di Meglio, Palazzo. And the Neapolitan legacy stands out more if we consider that in the second place, behind OSG there is another crew from Naples, the debutant "Trident Kiton" with Longo, Salvatori and Di Stasio, thanks to a spectacular recovery into the Portuguese sea that made them reach the second step of the podium in a memorable day for the Neapolitan Powerboat Racing.
"We took the Powerboat P1 World Cup to Naples, in

pari a quella tecnica, se non di piu'", dice con legittimo orgoglio il trotthleman Giancarlo Cangiano, ex medico (laureato in biologia, 43 anni, medico e imprenditore di successo, dall'azienda di frutta esotica e secca Befana alla Codime specializzata in sicurezza ambientale) ideatore di Operazione San Gennaro, che ha fortemente voluto il progetto che teneva nel cassetto da mesi: "Vogliamo difendere il titolo mondiale nel nostro mare, nel nostro Golfo. E tutti potranno collaborare. Siamo sul tetto del mondo e sarà fantastico essere sfidati da tutti i team del campionato Powerboat P1 a Napoli. L'esperimento è riuscito benino già nel 2005 ma allora non eravamo competitivi come adesso e ci mancava un pizzico di esperienza". Osg Donzi, quindi, lancia la sfida mondiale per il 2007 ed è arrivato al traguardo regalando a Napoli il titolo mondiale". Ora al glorioso Circolo Canottieri Napoli è iniziata l'avventura col conto alla rovescia e nel rinnovato circolo del Molosiglio, si prepara la grande festa. Osg Donzi, il bolide del mare guidato da Giancarlo Cangiano non piu' in coppia con Stefano Cola (l'imprenditore ha dovuto rinunciare per molteplici impegni) ma con Giovanni Carpitella, un espertissimo driver, che batte bandiera giallorossa, ha vinto uno storico mondiale di motonautica, nella categoria più spettacolare e più ambita, la Powerboat P1, Evolution. La cavalcata trionfale iniziò a La Valletta, nel mare di Malta. Nell'oceano Atlantico, nel mare di Cascais in Portogallo si decise il Mondiale Powerboat P1. Il duello

occasion of the World Championship Race, a victory both on the organizational than the technical point of view" proudly announces the throttleman Giancarlo Cangiano, former physician (graduated in biology, 43 years old, doctor and successful entrepreneur, owner of the exotic fruit company Befana and of the Codime, a company for the environmental security), creator of Operazione San Gennaro, for months he had strongly pursued his dream : "We want to defend our title in our sea, in our Gulf. And everyone will be welcome to cooperate with us. We are on the top of the world, and it will be amazing to be challenged by the team of the Powerboat P1 Championship in Naples. The experiment was already successful in 2005, but at that time we weren't competitive like now, and we lacked of a bit of experience". Osg Donzi now issues a challenge for the 2007 World Championship and reached the finish line giving Naples the World Championship." Now at the glorious Circolo Canottieri the count down has begun, and in the new club at Molosiglio, the big celebration is being prepared. Osg Donzi, driven by Giancarlo Cangiano, not teaming anymore with Stefano Cola (the entrepreneur had to give up due to several commitments) but with Stefano Carpitella, an expert driver, has won a historic World Title, in the most spectacular category, the Powerboat P1 Evolution. The triumphal ride started in La Valletta, in the Malta's sea. In the Atlantic Ocean, in the Cascais Sea in Portugal, the Powerboat P1 World Championship is bound to be settled. The duel is always the same, between Osg and Kerakoll, a challenge that continues from the first race, with alternating results, after the first three races of the championship, Kerakoll appeared unmatched, after five races Osg is the real favourite. Cangiano and Cola don't let the expectations down and in Portugal they obtain the most wonderful success of their careers, in an amazing thrilling way: in the first race Osg suddenly stops, and that's a dramatic moment. But after a while Kerakoll stops too, and the two competitors are still togheter with 640 points. For

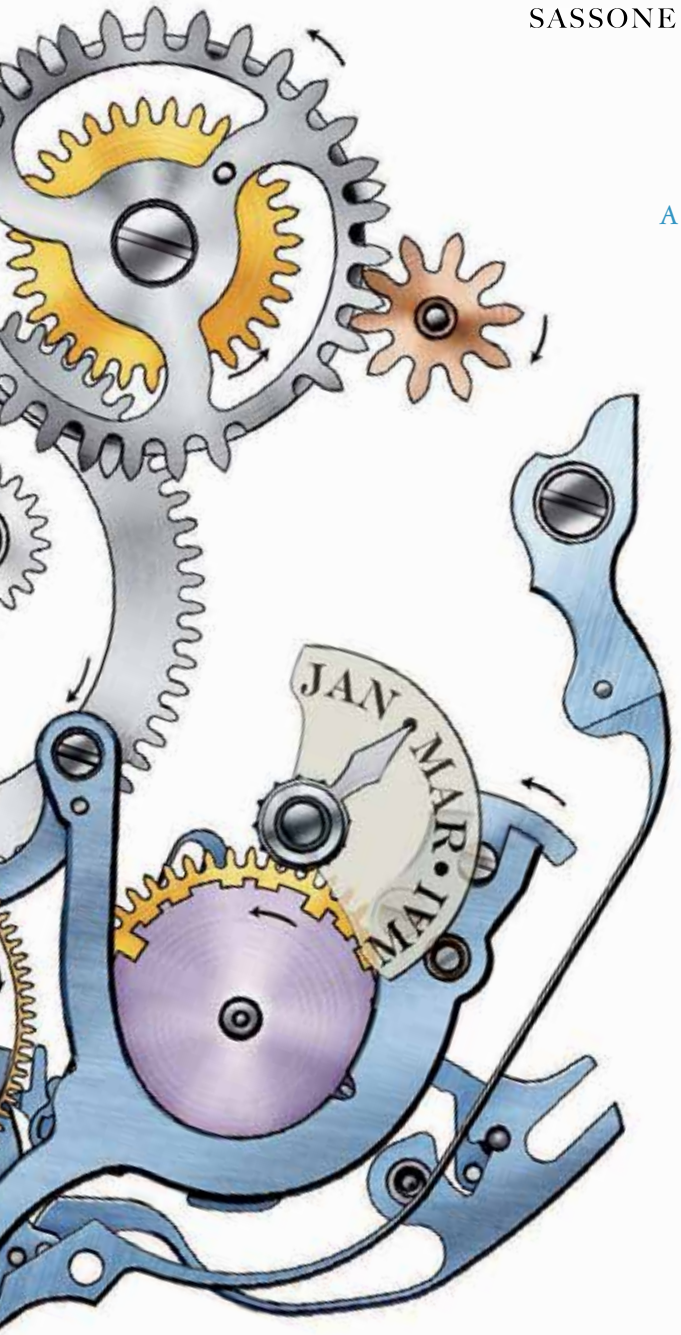
è ancora e sempre quello tra Osg e Kerakoll, una sfida che va avanti fin dalla prima gara e a fasi alterne: dopo tre tappe del Mondiale Kerakoll sembrava insuperabile, dopo cinque tappe è Osg il vero favorito, E Cangiano e Cola non deludono e in Portogallo conquistano il trionfo più bello delle loro carriere, non senza un incredibile thrilling: nella prima prova di Cascais si ferma Osg ed è un momento drammatico. Poi però si ferma anche Kerakoll e i due contendenti restano ancora appaiati e fermi a 640 punti. Per un giorno, e solo per un giorno, questo Mondiale bellissimo si riapre completamente, anche per Thuraya di Panatta e per Kiton di Longo, Di Stasio e Salvatori. Nella seconda e ultima gara, gli eventuali ritiri dei leader potrebbero stravolgere ancora la classifica, e invece Cangiano e Cola si confermano i più forti: nel braccio di ferro fatto di potenza, bravura e nervi d'acciaio è Kerakoll a cedere e a saltare, ritirandosi al terzo giro, Senza strafare e guidando sapientemente, Giancarlo Cangiano il throttleman votato il più forte del mondo nel 2005 chiude l'ultima fatica al secondo posto, conquistando quegli 80 punti utili a vincere il campionato del mondo Powerboat P1, categoria Evolution 2006. L'Operazione San Gennaro si è conclusa, il titolo mondiale torna a Napoli.

just a day the world championship is still achievable for everybody, also for Panatta's Turaya and Kiton by Longo, Di Stasio and Salvatori. In the second and last race the potential retirements of the leaders could still twist the rankings. But Cangiano and Cola are still the strongest: in a clash made of strength, skill and nerves, Kerakoll gave up, retiring in the third lap. Without overdoing and skilfully driving, Giancarlo Cangiano, the best throttleman of the 2005, finish at the second place, getting 80 points that are enough to win the Powerboat P1 Evolution World Title. The San Gennaro Operation is successful, the title has been taken back to Naples.

UNA MODERNA IMMAGINE
DELLO SPLENDORE
SASSONE IL NUOVO

SAXONIA ED IL LANGE 31

PRESENTATI AL SALONE DI GINEVRA



A MODERN INTERPRETATION OF SAXON SPLENDOUR: THE NEW SAXONIA AND LANGE 31 PRESENTED AT THE GENEVE SHOW

Già nel suo anno di nascita, il 1994, il SAXONIA rappresentava un omaggio a Ferdinand Adolph Lange, fondatore dell'alta orologeria a Glashütte, ed esprimeva un profondo legame con la sua patria sassone. Il modello fu presentato al pubblico, nell'ambito della prima collezione Lange della nuova epoca, nel Castello della Residenza di Dresda. Il luogo era stato scelto con cura, in quanto proprio là aveva preso avvio la storia di A. Lange & Söhne: alla corte dei Principi Elettori e dei Re di Sassonia. Qui Ferdinand Adolph Lange aveva iniziato la sua carriera come allievo dell'orologiaio di corte Gutkaes, e qui Augusto il Forte – uno dei magnifici Signori dell'età barocca – aveva portato le arti della gioielleria, della scultura e dell'orologeria sassoni a vette mai raggiunte prima. Grazie al suo mecenatismo, Dresda divenne la mecca dei migliori artisti e artigiani d'Europa; la «Volta Verde», la camera dei tesori di corte, simboleggiano lo splendore sassone. Una moderna interpretazione di questo splendore è la nuova linea di orologi A. Lange & Söhne della famiglia «SAXONIA». In

When it was first introduced to a spellbound audience at the Dresden Palace in 1994, the SAXONIA – one of the watches in Lange's new-era debut collection – paid tribute to Ferdinand Adolph Lange, the founder of the precision watchmaking industry in Glashütte, and expressed deep respect for his Saxon homeland. The location was judiciously chosen, because the history of A. Lange & Söhne began right here: at the court of Saxony's electors and kings. This is where Ferdinand Adolph Lange began his horological career as the master student of Gutkaes, clockmaker to the Royal Saxon Court. And this is also where Saxon jewellers, sculptors, and watchmakers demonstrated unprecedented prowess under the auspices of Augustus the Strong, one of the most illustrious rulers of the Baroque period. During his reign, Dresden became the mecca for Europe's most talented artisans, and the "Green Vault", the court's collection of treasures, was considered synonymous with Saxon splendour. A modern reinterpretation of this splendour is represented by the new line presented by A. Lange & Söhne with "SAXONIA" as their shared family name. Every detail of their lavishly

ogni dettaglio dei loro movimenti elaborati con sofisticata lavorazione a mano, questi modelli realizzati esclusivamente con materiali nobilissimi proiettano nel presente i valori tramandati dall'orologeria di precisione sassone. A. Lange & Söhne ridefinisce il SAXONIA, lo propone in tre modelli creando una nuova famiglia di orologi e gli conferisce un design incisivo, di classica eleganza. Con la loro raffinatezza estetica e i loro valori interiori i componenti di questa famiglia – il SAXONIA, il SAXONIA AUTOMATIK ed il GRANDE SAXONIA AUTOMATIK – riaffermano l'arte orologiaia sassone. Insieme a questi sofisticati esempi di alta orologeria, è stato presentato a Ginevra un nuovo orologio a carica manuale, con riserva di carica di un mese: il LANGE 31, che con un meccanismo perfetto ed avanzato ripropone la «tecnologia a chiavetta». Infatti, da sempre la luna crescente e calante ha affascinato l'uomo, tanto che già i calendari più antichi prendevano il periodo tra un novilunio e l'altro come base per il calcolo del tempo. Costruire un orologio da polso a carica manuale con autonomia di un intero mese, funzionante i modo uniforme per tutto il periodo di marcia, era uno dei pochi primati non ancora stabiliti dall'orologeria. Adesso anche questa sfida è stata vinta con il LANGE 31. Un nome davvero significativo per un concentrato di energia capace di raggiungere l'autonomia di 31 giorni con funzionamento costante. Con il LANGE 31, infatti, l'anno orologiero si divide in... dodici cariche. Ciò sta a dimostrare che la passione per la perfezione dei maestri orologiai Lange di oggi è la stessa che contraddistingueva gli artigiani sassoni del passato.

hand-finished movements transports the values of Saxon precision watchmaking from its pioneering days to the present. A. Lange & Söhne has redefined the SAXONIA and with the new line has thus created a distinctive watch family with a striking, classically elegant personality. With suave charm and convincing intrinsic values, the members of the re-issued family – the SAXONIA, the SAXONIA AUTOMATIK, and the GRAND SAXONIA AUTOMATIK – are worthy ambassadors of the Saxon watchmaking heritage. Along with these sophisticated models a new 31 days long manual wind up watch has been presented : the Lange 31 that with a perfect mechanism offers again the "key technology". In fact the waxing and waning moon have always fascinated mankind, to the point that the ancient calendar used the period between two new moon as the basis for the calculation of the time. Creating a winding watch with an autonomy of one month working uniformly for the whole period, was a primacy not yet reached by the watchmaking. Now this challenge has been won by the Lange 31. An emblematic name for the essence of the energy able to reach an autonomy of 31 days with a constant functioning. With Lange 31, the watchmaking year is divided in ...twelwe winds-up. That's to demonstrate that, just like the Saxon artisans of bygone days, Lange's master watchmakers are modest individuals who share a passion for perfection.

Il circuito Panerai delle regate di vele d'epoca è organizzato dal Comitato Internazionale del Mediterraneo. (C.I.M.)

ISPIRATO DAL PASSATO, PROGETTATO PER IL FUTURO.

Ci sono imbarcazioni a vela che hanno segnato un'epoca, per il loro stile e per la loro classe innata. Hanno solcato oceani, così come hanno attraversato la storia, affascinando appassionati e non. Oggi, grazie al Circuito Panerai Classic Yachts Challenge, la storia continua. RADIOMIR RATTRAPANTE: cassa in acciaio 45 mm Ø, movimento meccanico a carica automatica Panerai OP XVIII, cronografo sdoppiante a due contatori, riserva di carica di 42 ore, certificato COSC, fibbia regolabile.

www.panerai.com numero verde: 800011355

PANERAI
LABORATORIO DI IDEE.

La scuola

MARE UOMINI E PASSIONI

Presentazione di Angelo Bonati c.e.o. Panerai

Potremmo dire che l'intera storia dell'uomo è un incessante tentativo di misurare l'infinito, di ridurlo a campioni malleabili capaci di dare forma ai nostri progetti e una veste seducente ai nostri sogni. Il passaggio dalle prime fasi dell'infanzia all'avvio del cammino verso la maturità è segnato proprio da questo istinto a delimitare, a circoscrivere, separando un oggetto dall'altro e creando una complessa serie di relazioni tra particelle di infinito, in modo che il nostro universo diventi più domestico e adatto alle nostre vite. Ma al di là di tutto ciò, esistono esperienze, concetti o elementi naturali che sfuggono incessantemente ad ogni sforzo prodigato per imbrigliarli, impegnandoci in una battaglia senza fine, un confronto che proprio perché impari è anche il più eroico e affascinante. Parlo dello spazio, del mare, del tempo e, perché no, dell'amore. Cose talmente vaste e misteriose che avendo a che fare con loro l'uomo ha escogitato le invenzioni più ambiziose e opere magnifiche per poterne condividere la forza e i valori.

Officine Panerai, inserendosi in questa storia di invenzioni e producendo orologi di lunga tradizione e di eccezionali qualità tecniche è come una meravigliosa officina propostasi di sfidare il tempo opponendovi delle creazioni capaci di ospitarlo in un sicuro rifugio. E' così che sono nati gli orologi Panerai. Congegni meccanici che

We might say the whole history of mankind is an incessant attempt to measure the infinite, to reduce it to malleable samples capable of giving form to our projects and a seductive guise to our dreams. The transition between the early phases of childhood and the journey to maturity is marked by this same instinct to limit and circumscribe, separating one object from another and creating a complex series of collections between particles of infinity, making our universe more domestic and better suited to our lives. But besides all this, there exist experiences, concepts or natural elements that incessantly elude all efforts to bridle them, engaging us in an endless battle, an unequal contest that for this very reason is also the most heroic and fascinating. This is the battle with space, the sea, time and – why not? – love. Things so immense and mysterious that in contending with them man has devised the most ambitious inventions and magnificent works so as to be able share the power and values.

The Officine Panerai, by making itself part of this history of inventions and producing timepieces with a along tradition and outstanding technical quality, is like a wonderful workshop that seeks to challenge time by opposing it with a creation capable of housing it in a safe casing. This is how Panerai watches first came

rivelano sé stessi ed il loro profilo culturale, dandone un significato diverso rispetto a quello del puro appannaggio di un'elite. Non si tratta di un oggetto astratto e snob, ma di un orologio corroborato da una storia, una vicenda che da quasi 70 anni vede chi lo indossa corteggiare il dio del Tempo e creare quadranti di una sorprendente luminosità, indici e lancette decise e riconoscibili come segni zodiacali nel blu terso della notte, casse e corone che hanno superato la prova di memorabili immersioni.

Questa storia, quella del Tempo e degli strumenti da polso in cui viene venerato nella sua versione portatile, questo significato intimo che nobilita la produzione dell'orologio Panerai, ha incrociato un'altra antica vicenda umana con cui ha una strana somiglianza. La vicenda del mare e delle imbarcazioni create dall'uomo per abitarlo e per attraversarlo, un altro elemento infinito con cui gli esseri umani hanno cercato di convivere grazie a un'invenzione straordinaria, la cui forma più raffinata e genuina è la barca a vela. Una invenzione, la barca, che ha accompagnato l'essere umano già dai primordi fino ai giorni nostri.

Il mare, le barche a vela e gli orologi mi hanno affascinato

to be created. They are mechanical devices that reveal themselves and express their cultural profile, giving a different interpretation of them compared with the mere possession of an elite. These watches are not abstract status symbols but timepieces with a history that goes back almost 70 years, enabling those who wear them to court the god of Time and creating dials of surprising brightness with distinct and recognizable markers and hands, like the signs of the zodiac in the clear blue of night, cases and bezels that have withstood the test of memorable immersions. This history, that of Time and timepieces worn on the wrist, enabling it to be venerated in its portable version, this inner significance that ennobles the range of Panerai watches, is combined with another ancient human development to which it birds a startling similarity. The history of the sea and boat created by man to dwell on it and traverse it, another infinite element with which human beings have sought to coexist thanks to an extraordinary invention, whose most refined and genuine form is the sailing boat. This invention has been a part of human life from primordial

fin dalla più giovane età e sono state per me l'occasione di viaggiare con l'immaginazione e al tempo stesso di migliorare, da velista, le abilità tecniche con cui affrontare l'immensità e l'imprevedibilità del mare. La combinazione di fantasia, impulso onirico e rigoroso impegno artigianale è una circostanza che rende ai miei occhi contagiosa e inesauribile questa passione. In modo simile a quel che accade per gli orologi di fronte al tempo, la barca a vela, al cospetto di elementi così possenti e vasti come il mare e il vento, richiede le migliori risorse dell'intelletto umano per la sua realizzazione. E quando parlo di barche a vela, parlo nel caso specifico di quelle sorte direttamente dall'impegno delle menti e delle mani, quelle che chiamiamo d'epoca, in cui la perizia degli intagliatori e dei maestri d'ascia diventa il naturale prolungamento dell'immaginazione scientifica e progettuale. Ciò che ne risulta sono mirabili creature più che creazioni, tracce visibili della storia umana che si stagliano con una fascino esemplare lungo il suo orizzonte.

Osservare queste eccezionali imbarcazioni mentre sfidano il mare e i venti dopo annose e attente opere di recupero è un'esperienza tra le più eccitanti sia per l'amatore che per il professionista. Aver contribuito attraverso crescenti interventi di sponsorizzazione al perdurare della tradizione delle vele d'epoca è stato ed è tuttora un mio grande piacere che ha coniugato un'attività manageriale a una passione che dilata i suoi confini ben oltre le considerazioni del profitto. Grazie a questo doppio matrimonio tra mare e tempo, orologi e vele, il mio animo ha ritrovato quella vena sognante e contemplativa che viene troppo spesso castigata nell'età adulta. Recarmi per le Officine Panerai ad Antigua e Nantucket, ad Antibes e a Cannes, a Port Mahon, Imperia o Porto Santo Stefano presenziando a molteplici regate e raduni, è qualcosa che ha trasformato i miei viaggi di lavoro in autentiche avventure. Tra i miei compiti di manager si aprono ogni volta spiragli che mi fanno risentire le emozioni di un ragazzino arroccato su uno scoglio con gli occhi rivolti alla meravigliosa immensità marina e a quegli antichi legni che la solcano come palazzi affusolati e veleggianti. Ed è con altrettanto piacere, come siglando la nuova tappa di una medesima avventura, che accolgo la pubblicazione di questo libro, un documento, le cui immagini sono un'infilata di sogni miracolosamente realizzati e grazie al quale, anche dall'angolo di una scrivania, è possibile mettere in cammino la nostra fantasia sulle rotte dei magnifici velieri.

times down to the present day. The sea, sailing boats and watches have fascinated me ever since I was I child. They enabled me to travel in my imagination and at the same time, as a sailor, to improve the technical skill with which I confronted the immensity and unpredictability of the sea. The combination of imagination, oneiric impulse and refined craftsmanship is a circumstance that makes this passion contagious and inexhaustible in my eyes. As with watches in relation to time, so sailing boats in relation to the overpowering elements of sea and wind call on the finest resources of the human intellect in their construction. And when I say sailing boats, I mean specifically those that draw directly on the work of minds and hands, those we classic boats, in which the skills of carpenters and woodcarvers become a natural extension of imaginative scientific design. The outcome of all this is a series of wonderful boats creatures rather than creations, visible traces of human history which stand out with an exemplary glamour on its horizon. Observing these exceptional boats has they challenge the sea and winds after prolonged and careful restoration, is one of the most exciting experience for both the connoisseur and the professional. Contributing through an ever-wider programme of sponsorship to the continuance of the tradition of classic sailing boats has always been one of my great pleasures, combining managerial activities with a passion that expands its boundaries far beyond consideration of profit. Thanks to this double marriage between the sea and time, watches and sailing, my mind has achieved that dreamy and contemplative vein that is all to often lost in adulthood. Visiting for Officine Panerai Antigua and Nantucket, Antibes and Cannes, Port Mahon, Imperia or Porto Rotondo where I attend numerous regattas and gathering, has transformed my business travel into an authentic adventure. Amid my tasks as CEO, these visits always open up chinks in time that enable me again to feel the excitement of a boy standing on a reef gazing at the wonderful immensity of the sea and those old craft gliding across it like slanders sailing palaces. And it is with equal pleasure as if putting my name to a new stage in the same adventure, that I welcome the publication of this book, a document whose images are a series of miraculous dreams realized, and thanks to which even at the corner of a writing desk we can set our imagination to work on the routes of the magnificent sailing ships.

GIOIE DI CARTHUSIA

Capri Travel jewellery

GIOIE DI CARTHUSIA,
Capri Travel Jewellery

Il progetto GIOIE DI CARTHUSIA nasce dalla collaborazione tra la famiglia Ruocco, gioiellieri da generazioni, e il Team Rubinia. Un'intesa immediata, per capire che la convivenza tra i "Gioielli Secondo Natura" e "Carthusia Profumi" poteva avere inizio, dando vita così ad una linea di "Travel Jewellery" unici ed esclusivi.
Così come i profumi sono ricavati da aromi naturali, estratti da varietà di fiori unitamente ad essenze di arancia e di limone, di mimosa insieme alla gardenia, della camelia e della pesca, anche le "gioie di Carthusia" rispondono a questa naturalità.
Le pietre e gli elementi naturali si uniscono ogni volta in modo diverso e irripetibile perché la natura ha spesso più fantasia, creatività e potenzialità espressive.
Per Carthusia le fragranze celebrano la voglia di mare e di fiori, riconducono alla brezza marina e all'azzurro del cielo, al sole caldo, creando un melange di profumazioni che le erbe e i fiori di Capri offrono.
Il Team Rubinia ha fatto propri questi profumi e i

The GIOIE DI CARTHUSIA project has born from the collaboration between the Ruocco family, jewellers since several generations and the Team Rubinia. An instant harmony to understand that the coexistence between "Gioielli Secondo Natura" and "Carthusia profumi" could start, giving life to a line of unique and exclusive "Travel Jewellery" line.
Just like the perfumes are extracted from natural aromas, such as orange and lemon, or mimosas and gardenias, camellias and peaches, also the "gioie of Carthusia" respond to this naturalness.
The stones and the natural elements merge each time in a different and unique way because the nature itself possess imagination, creativity and expressive potentiality.
According to Carthusia, the fragrances celebrate the longing for the sea and flowers, and they evoke the sea breeze and the blue sky along with the warmth of the sun, creating a blend of perfumes that only the herbs and the flowers of Capri can offer. Team Rubinia mastered the knowledge of these perfumes and colours that only in Capri can fully express

colori che solo a Capri trovano la loro pienezza: le sue creazioni si adattano alle forme e ai colori che si trovano in natura, ed è proprio da questi elementi che le "gioie di Carthusia" prendono la loro particolarità.
L'unicità delle "gioie di Carthusia" è la lavorazione a mano. Come le essenze e i profumi sono lavorati, filtrati e confezionati a mano, uno ad uno,così le "gioie di Carthusia" vengono plasmate ed assemblate da mani che si muovono liberamente sulla materia.
E' bene sottolineare l'elaborata e sapiente cura artigianale che il Team Rubinia mette nella creazione di ogni singolo pezzo, dando vita a combinazioni infinite di pietre colorate su supporti naturali. Come cambia il colore del cielo, così cambia il colore del mare.....questa è la natura!
Protagonista delle "gioie di Carthusia"è la resina "foglia oro", che perfettamente si amalgama con l'osso degli anelli, sulle conchiglie e sui cristalli, con le perle e sui quarzi, insieme al corallo e al turchese.
Dal progetto "gioie di Carthusia" nasce la linea "Capri": un concentrato di colori, quelli dei fiori di Capri, le rose selvatiche, le calendule, le violaciocche, gli anemoni che riempiono non solo gli occhi ma anche l'animo; orecchini a lobo e con gli ami, anelli fatti con le conchiglie, i ciondoli impreziositi dalle perle riproposte anche sugli orecchini o sugli anelli.
Con la linea "Mare di Cristallo" ci s'immerge nel mare cristallino e limpido, al punto da farci scorgere sul fondo i colori dei bellissimi coralli.
Proprio il corallo insieme al turchese e all'ametista accompagnati dalla vivacità del verde crisoprasio, sono i protagonisti di questa linea formata da orecchini, collane, cinture, svuotatasche e specchi. Anche la cura e la manutenzione sono "secondo natura": le "gioie di Carthusia" e gli oggetti devono essere rigorosamente trattati solo con olii naturali per restare inalterati nel tempo.

themselves: its creations suit to the shapes and the colours of the nature, and it's from these elements that "gioie of Carthusia" take their peculiarity.
The uniqueness of "gioie of Carthusia" it's the hand-made processing. Just as the essences and the perfumes are processed, filtered and packed up by hand, so the "gioie of Carthusia" are moulded and assembled by hands that freely move on the material.
It's useful to emphasize the elaborate and skilful artisan care that Team Rubinia uses in the creation of each single piece, giving life to infinite combination of coloured stones on natural supports. As the colour of the sky changes, the colour of the sea changes as well… that's nature!
Protagonist of "gioie di Carthusia" is the "golden leaf" resin, that perfectly blends with the bone with which the rings are made, and with the shells and crystals, the pearls and quartz, along with the coral and turquoise.
From the "gioie di Carthusia" project the "Capri" line has born: a triumph of colours of the Capri's flowers, the wild roses, the calendulas, the gillyflowers, the anemones that not only fills your eyes with beauty, but also your soul; fishhook-shaped earrings, rings made with shells, and pendants embellished with the same pearls of the rings and earrings.
With the "Mare di Cristallo" line we dive into the crystal sea, to see the wonderful colour of the corals on the seabed. And the coral, with the turquoise and amethyst, accompanied with the vivacity of the chrysoprase-green are the protagonist of this line, composed by earrings, necklaces, belts, holders and mirrors. And the cure and the maintenance of these objects must be done according to the nature, in fact to preserve in time these pieces must be treated only with natural oils.

RICHARD MILLE

THE BLUE WATER ALLIANCE

The Mediterranean Network
for Yachting Services

www.bluewateralliance.com
professional yacht service at its best

It feels even better
when you shop Tax Free

TAX FREE SHOPPING

GLOBAL REFUND®

www.globalrefund.com

YACHT CLUB CAPRI

A. LANGE & SÖHNE
GLASHÜTTE I/SA